IL NOTIZIALE

EDIZIONE MENSILE · SETTEMBRE 2026 · 73 NOTIZIE



Foto di repertorio · Collaboratore Fondazione Giovanni Falcone · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

CRONACA

Maxiprocesso, 350 udienze in 22 mesi: il libro di Cangialosi

Dal 10 febbraio 1986 al 16 dicembre 1987, il ruolo del presidente Alfonso Giordano

IN QUESTO NUMERO

CULTURA

Basilicata, al Riparo Ranaldi di Filiano trenta pitture preistoriche in ocra

ESTERI

Svizzera, la Fondation Beyeler raddoppia con Zumthor e apre il parco a tutti

SCIENZA

Scott, Shackleton e Wilson oltre l’82° sud: la spedizione Discovery

Sommario

3 **POLITICA** *2 articoli*
Torino-Genova, la ferrovia del 1854 che unì il Regno di Sardegna

5 **CRONACA** *6 articoli*
Maxiprocesso, 350 udienze in 22 mesi: il libro di Cangialosi

11 **ESTERI** *6 articoli*
Svizzera, la Fondation Beyeler raddoppia con Zumthor e apre il parco a tutti

17 **CULTURA** *41 articoli*
Basilicata, al Riparo Ranaldi di Filiano trenta pitture preistoriche in ocra

58 **SPORT** *3 articoli*
Orange Functional, la scultura con venti canestri dove si gioca davvero

61 **SCIENZA** *15 articoli*
Scott, Shackleton e Wilson oltre l’82° sud: la spedizione Discovery

POLITICA · 23 Settembre 2026

Torino-Genova, la ferrovia del 1854 che unì il Regno di Sardegna

Il valico dei Giovi superato dove i trattati non erano bastati

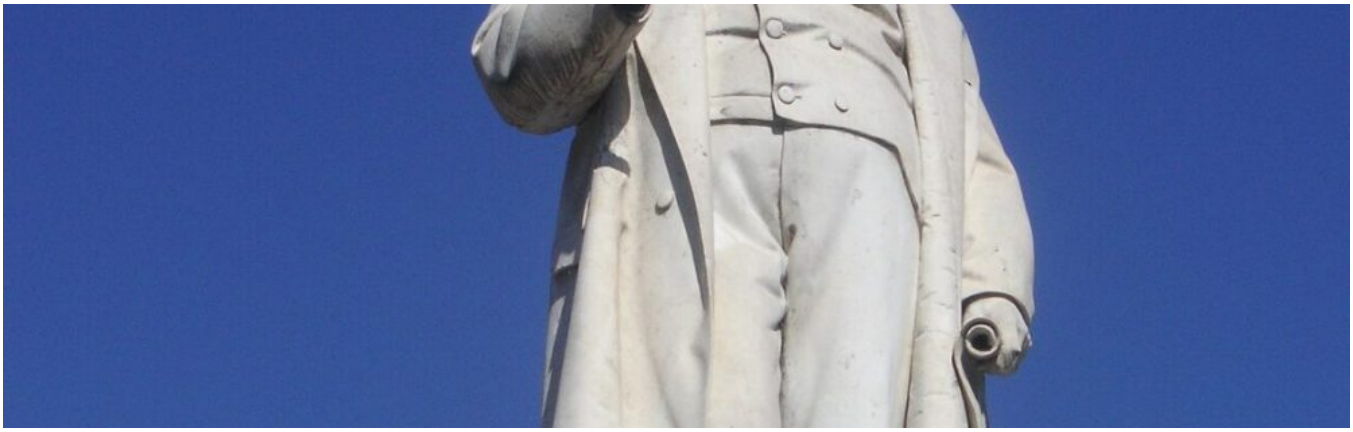


Foto di repertorio · Niccolò Caranti · CC BY-SA 3.0 · Wikimedia Commons

«Mostra come le infrastrutture costruiscano l'unità reale dei territori.»

Per l'analisi, Cavour capì che l'unità nasce dai collegamenti materiali.

La ferrovia Torino-Genova, inaugurata nel febbraio 1854, collegò il centro politico del Regno di Sardegna al suo porto principale.

Le tappe

1815: con il Congresso di Vienna i Savoia ottengono Genova.

Piemonte e Liguria hanno tradizioni ed economie diverse.

L'Appennino ligure è una barriera fisica.

1854: la linea supera il valico dei Giovi con gallerie e ponti.

Gli effetti

circolazione più rapida di merci, persone e informazioni;

cambia il rapporto delle comunità con lo spazio;

si attenuano rivalità e diffidenze;

i due poli diventano interdipendenti.

La lezione

L'appartenenza formale a uno Stato non basta: servono connessioni concrete. Secondo l'analisi, Cavour comprese questo principio.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

POLITICA · 11 Settembre 2026

Teen Star nelle scuole, fondi pubblici quasi quadruplicati per corsi con dati errati

Ente accreditato al ministero dal 2016, 27 scuole raggiunte nel 2023-2025



Foto di repertorio · CAPTAIN RAJU · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Riguardano contenuti non scientifici e uso di fondi pubblici.»

Rottura del preservativo indicata al 15,1% contro lo 0,4-2,3% degli studi.

Nuovi documenti descrivono i corsi di educazione affettiva di Teen Star, ente accreditato presso il ministero dell'Istruzione e del Merito dal 2016.

I contenuti contestati

Un «Registro delle sensazioni» dato solo alle ragazze per monitorare il muco vaginale per un mese, con nome ed età.

Preservativo: rottura o scivolamento indicati al 15,1%; gli studi dicono 0,4-2,3% e 0,6-1,3%.

Metodi naturali presentati come «efficaci al 98%», senza chiarire che servono a individuare la fase fertile.

Affermazioni come «la pornografia rimpicciolisce il cervello».

Foto di persone seminude mostrate agli studenti.

Consenso e costi

genitori avvisati anche solo una settimana prima;

moduli di consenso vaghi;

in una scuola una quota di 15 euro.

I fondi

2023-2025: fondi pubblici quasi quattro volte quelli del 2019-2022;

27 scuole raggiunte;

la direttrice internazionale ha fatto parte della Pontificia accademia per la vita; i corsi per tutor sono organizzati dall'Università Cattolica di Milano.

Fonti: Ministero dell'Istruzione e del Merito

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

CRONACA · 29 Settembre 2026

Maxiprocesso, 350 udienze in 22 mesi: il libro di Cangialosi

Dal 10 febbraio 1986 al 16 dicembre 1987, il ruolo del presidente Alfonso Giordano



Foto di repertorio · Collaboratore Fondazione Giovanni Falcone · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Ricorda il ruolo della Corte nella risposta dello Stato alla mafia.»

Pasquale Hamel: la storia non coincide con il monumento della memoria.

Il libro di Cangialosi ricostruisce il Maxiprocesso a Cosa nostra e il percorso fino alla Superprocura. Lo recensisce Pasquale Hamel.

I dati

350 udienze.

Dal 10 febbraio 1986 al 16 dicembre 1987.

Centinaia di imputati e una mole enorme di prove.

Collegamenti criminali tra territori diversi.

I temi del libro

Il rischio di ridurre il processo a un monumento: Falcone, Borsellino, il bunker, i pentiti.

L'impatto su istituzioni e cultura giudiziaria.

La sfida di costruire un procedimento che reggesse fino alla sentenza.

Il ruolo di Alfonso Giordano, presidente della Corte d'assise, garante di continuità ed equilibrio.

La lezione

Secondo Hamel, la risposta dello Stato alla mafia non si esaurisce nelle indagini: le prove vanno discusse e un collegio deve decidere.

Fonti: Pasquale Hamel

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

CRONACA · 27 Settembre 2026

Cibi aperti in frigo, quanti giorni durano davvero: la guida

Passata da 3 a 5 giorni, latte UHT 3 giorni. In Italia sprecati 493,7 grammi a testa a settimana



Foto di repertorio · Tabby · CC0 · Wikimedia Commons

«Aiuta a evitare rischi per la salute e a ridurre gli sprechi.»

Basta un nastro adesivo con la data di apertura.

Dopo l'apertura un alimento entra nella shelf life secondaria, come la chiama la SSICA: i tempi si accorciano rispetto alla data stampata, e lo riconosce anche l'EFSA.

I dati

Passata di pomodoro: da 3 a 5 giorni, secondo formato e ricetta.

Latte UHT: in frigo e consumato entro 3 giorni, secondo Parmalat.

Pesto confezionato: seguire l'etichetta.

Spreco: 493,7 grammi a persona a settimana in Italia (Waste Watcher International 2026), con un calo dell'11,17%.

Come regolarsi

scrivere la data di apertura su un nastro adesivo;

conservare l'etichetta se si cambia contenitore;

un contenitore ermetico non azzera i giorni passati.

Le scritte

«Da consumare entro»: sicurezza, non superare.

«Da consumarsi preferibilmente entro»: qualità.

«Conservare in frigorifero e consumare entro X giorni»: la più importante dopo l'apertura, spesso poco visibile.

Fonti: SSICA, EFSA, Parmalat, Waste Watcher International

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

CRONACA · 25 Settembre 2026

Brescia, PCB della Caffaro nei vigneti vicino alla discarica Vallosa

Fino a 9,16 mg/kg nel terreno, ma le uve sono sicure: lo studio IrpiMedia-Insubria-Mario Negri



Foto di repertorio · This Photo was taken by Wolfgang Moroder. Feel free to use my photos, but please · CC BY-SA 3.0 · Wikimedia Commons

«I suoli restano contaminati e non erano mai stati controllati.»

I campi coltivati a vite non erano mai stati campionati dalle autorità.

Un'indagine di IrpiMedia, Università dell'Insubria e Istituto Mario Negri, finanziata dalla Journalism Science Alliance, ha misurato i PCB nei vigneti vicini alla discarica Vallosa.

I fatti

La Caffaro di Brescia ha smesso di produrre PCB nel 1984.

Per decenni ha inviato residui alla discarica Vallosa.

Secondo i residenti, i rifiuti venivano mescolati a quelli urbani e bruciati di notte.

Dal 2002 ordinanze vietano movimenti di terra e nuove piantumazioni in un raggio di 500 metri.

Analisi ufficiali solo su alcuni orti e case, mai sui vigneti.

I risultati

I PCB non passano nelle uve: il vino è sicuro.

Nel terreno fino a 9,16 milligrammi per chilo, con la firma chimica della fabbrica.

Nelle radici e nella vegetazione i PCB si trasformano in sostanze secondarie misurabili.

Un fenomeno poco considerato dalle norme sui residui agricoli.

Fonti: IrpiMedia, Università dell'Insubria, Istituto Mario Negri

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CRONACA · 23 Settembre 2026

Dataflow Security, l’inchiesta di Irpi Media sull’azienda di Bassano e i legami con l’intelligence

Cinque controllate tra Israele, Spagna e Stati Uniti e il problema dei controlli



Foto di repertorio · Syrio · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Solleva il problema della trasparenza di un settore legato all'intelligence.»

Il 63% dei ricavi arriva da fuori Europa.

Un'inchiesta di Irpi Media ricostruisce la crescita di Dataflow Security, società di Bassano del Grappa attiva nel mercato della sorveglianza digitale.

I fatti

Fondata da Luca Todesco a 22 anni.

Cinque società controllate in Israele, Spagna e Stati Uniti.

A fine 2025 Eyal Tsir Cohen, figura degli apparati di sicurezza israeliani, guida due controllate in Israele.

Consulenti legati ad agenzie americane ed europee, tra cui veterani della CIA.

Nel 2026 contratti con società di difesa Usa finanziate dall'Air Force.

Il 63% dei ricavi viene da mercati extra-europei.

Le questioni aperte

Per John Scott-Railton del Citizen Lab il settore è «una scatola nera».

Dopo la vendita il produttore non può verificare l'uso dei suoi prodotti.

Il tema riguarda anche Gaza e i territori occupati, come nel rapporto Onu di Francesca Albanese.

Dataflow dichiara di lavorare solo «in ambienti pienamente democratici».

Fonti: Irpi Media, Citizen Lab, Nazioni Unite

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

CRONACA · 10 Settembre 2026

Voli in coincidenza persi, rimborsi da 250 a 600 euro: le regole Ue

Conta il ritardo all'arrivo finale e serve un'unica prenotazione

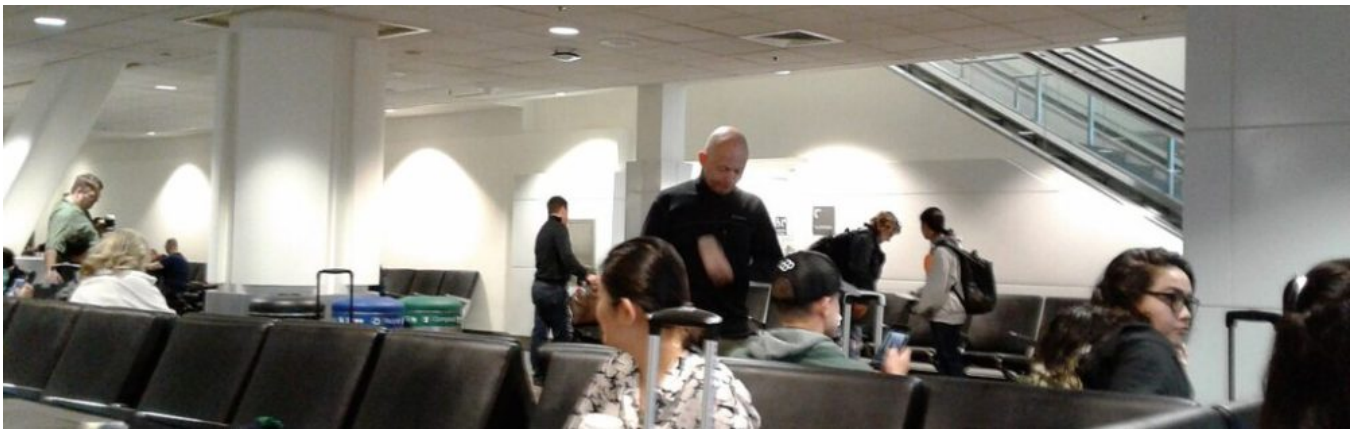


Foto di repertorio · Buckaroo bob 91 · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Molti passeggeri non sanno di avere diritto a indennizzi.»

In Italia si può reclamare entro due anni dal volo.

Il Regolamento CE 261/2004 tutela chi perde una coincidenza per il ritardo del primo volo.

Le regole

Indennizzo se il ritardo all'arrivo finale è di almeno 3 ore.

Paga la compagnia del primo volo.

Serve un'unica prenotazione con lo stesso codice PNR.

Con biglietti separati, anche della stessa compagnia, niente indennizzo.

Gli importi

fino a 1.500 km: 250 euro;

da 1.501 a 3.600 km: 400 euro;

oltre 3.600 km: 600 euro.

Assistenza e eccezioni

pasti, bevande, telefonate e hotel se necessario;

se la compagnia non provvede, si paga e si chiede il rimborso con le ricevute;

maltempo, scioperi aeroportuali e rischi per la sicurezza escludono l'indennizzo ma non l'assistenza;

prescrizione in Italia: 2 anni.

Fonti: Regolamento CE 261/2004

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CRONACA · 10 Settembre 2026

Roma, 300mila euro per il Cytotron in Messico: il caso di una bambina con paralisi cerebrale

Una terapia senza prove scientifiche e la richiesta di una legge per i caregiver



Foto di repertorio · Jan Ainali · CC BY 3.0 · Wikimedia Commons

«Il caso mostra i rischi delle false cure e la solitudine dei caregiver.»

Le autorità indagano su possibili reti che indirizzano le famiglie verso queste cliniche.

Nel 2026 una coppia romana ha speso almeno 300.000 euro in sedute in una clinica privata messicana per la figlia con paralisi cerebrale.

I fatti

Risparmi esauriti e aiuti dai parenti.

Decine di migliaia di euro per ogni ciclo mensile.

Le indagini cercano eventuali reti che indirizzano le famiglie.

Il dispositivo

Si chiama Cytotron: un tunnel in cui il paziente scorre su un lettino.

Promosso come «Terapia a Risonanza Magnetica Quantistica».

Ideato negli anni Ottanta da un medico indiano, sviluppato da un'azienda americana, venduto dal 2006.

Nella clinica messicana dal 2018, con video di presunti miglioramenti.

Le reazioni

Le false terapie screditano la ricerca basata sulle prove.

Le associazioni dicono che i servizi per i caregiver «esistono solo sulla carta».

Chiedono una legge nazionale che funzioni davvero.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

ESTERI · 29 Settembre 2026

Svizzera, la Fondation Beyeler raddoppia con Zumthor e apre il parco a tutti

Tre nuovi edifici a Riehen e la mostra Constellations da Monet a Brancusi

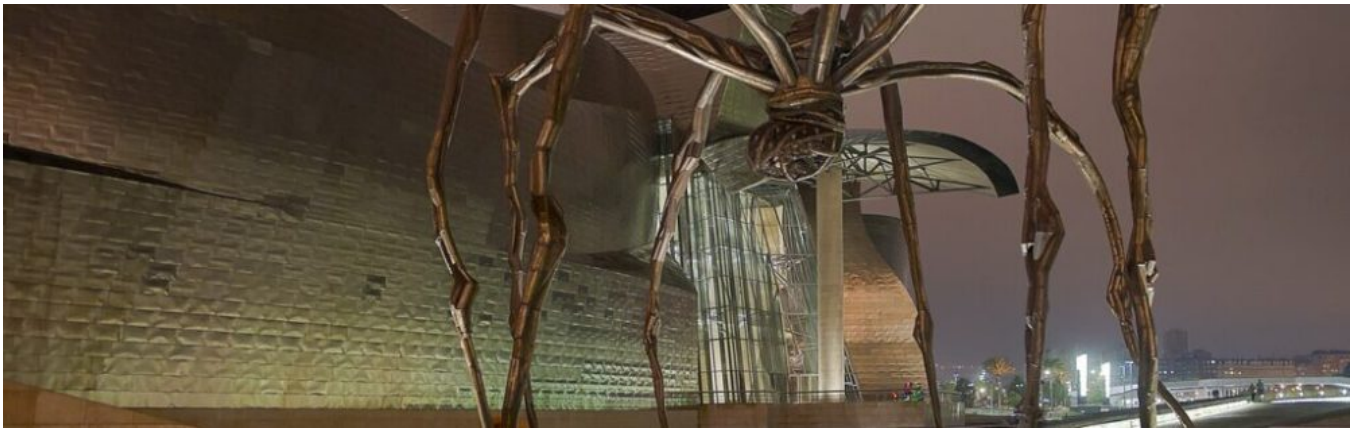


Foto di repertorio · Didier Descouens · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Il museo si apre al paesaggio e al pubblico in modo nuovo.»

Collezione da 180 a 400 opere, oltre 200.000 visitatori l'anno.

La Fondation Beyeler, nata nella sede di Renzo Piano, si amplia con un progetto di Peter Zumthor.

I dati

Collezione da 180 a circa 400 opere.

Visitatori decuplicati, oltre 200.000 in un anno.

Area verde quasi raddoppiata con l'Erlengarten ottocentesco di Jean-François Caillat.

I nuovi edifici

Wyss Museum: 1.500 mq di gallerie su tre livelli, pianta a Y attorno a ginkgo, sequoia e platani.

Ammann Pavilion: vetro e rovere, 250 posti per musica e incontri.

Erlen Torhaus: uffici e servizi, collegato da un passaggio sotterraneo.

Le novità

parco gratuito;

ex serra con oltre 2.000 vinili;

laboratori negli Ammann Atelier e spazio sperimentale Folly;

sculture di Calder, Holzer, Kelly, Bourgeois (Maman) e Huyghe (Exomind con api).

La mostra

Constellations: le Ninfee di Monet con Horn, Nkanga e Tillmans; poi Ernst, Magritte, Miró e Picasso; infine Twombly, Newman, Marden e Brancusi.

Fonti: Fondation Beyeler

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

ESTERI · 28 Settembre 2026

Corea del Sud, Lee Chang-dong porta a Venezia il dramma degli operai SsangYong

Nel 2009 i licenziamenti di 2.646 lavoratori e 77 giorni di occupazione



Foto di repertorio · Own Work · Public domain · Wikimedia Commons

«Racconta una ferita sociale coreana e il problema etico della sua rappresentazione.»

Ex ministro della cultura, il regista fu messo nella lista nera dai governi conservatori.

Il regista coreano Lee Chang-dong ha presentato alla Mostra di Venezia 2026 un film prodotto con il sostegno di Netflix.

Le tappe del regista

1954: nasce; è insegnante, scrittore e sceneggiatore per Park Kwang-su.

1997: esordisce a 43 anni con Green Fish.

2003: ministro della cultura; si dimette dopo un anno.

Lista nera dei governi conservatori per quasi un decennio.

2010: Poetry; 2018: Burning.

2026: il nuovo film, dopo l'abbandono di un progetto sul Decalogo di Kie?lowski.

Il film

Ispirato ai 2.646 licenziamenti alla SsangYong Motor del 2009 e ai 77 giorni di occupazione.

I processi diedero ragione all'azienda.

Due coppie di classi diverse: Jeon Do-yeon e Sul Kyung-gu, Cho Yeo-jeong e Zo In-sung.

Il personaggio di Ye-ji filma gli operai per un documentario.

Il film si chiede come raccontare la sofferenza senza appropriarsene.

Fonti: Mostra di Venezia, Netflix

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

ESTERI · 22 Settembre 2026

Russia, Aleksievi? e le voci del dopo URSS: «Abbiamo vissuto in un supermercato»

Dalle speranze in Gorbaciov alla povertà degli anni Novanta e all'ascesa di Putin

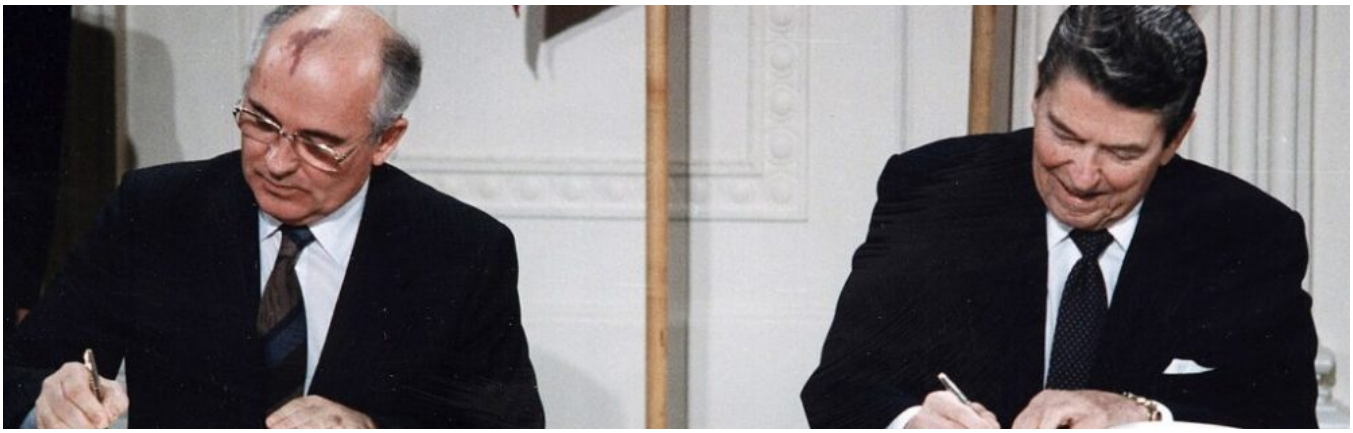


Foto di repertorio · White House Photographic Office · Public domain · Wikimedia Commons

«Mostra il costo umano della transizione post-sovietica.»

Per Alibi Online il libro smentisce l'idea di una transizione pacifica.

Il libro di Svetlana Aleksievi? raccoglie monologhi di cittadini sovietici dalla fine dell'URSS all'arrivo di Putin. Lo analizza la rivista Alibi Online.

Le tappe

Speranze in Gorbaciov e in una confederazione rinnovata.

Il tentato colpo di Stato e il crollo dell'Unione.

Anni Novanta: illegalità, povertà, merci desiderate ma troppo care.

L'ascesa di Vladimir Putin chiude il caos ma inasprisce le tensioni etniche.

Le testimonianze

«Invece di una patria, abbiamo vissuto in un enorme supermercato».

Nostalgia per la protezione sociale dei poveri.

Il passato idealizzato, dimenticando code e negozi vuoti.

La letteratura sostituita dall'entusiasmo per tecnologie e consumi occidentali.

La speranza

Il libro guarda ai giovani, come quelli che hanno protestato contro i brogli elettorali in Bielorussia.

Fonti: Alibi Online

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

ESTERI · 19 Settembre 2026

Norvegia, lo chef Halvar Ellingsen e la fattoria-ristorante di Kvitnes

Trenta ospiti, visita all'orto e cucina senza sprechi



Foto di repertorio · Ermell · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Propone un'alta cucina informale e senza sprechi.»

L'ex campione nazionale ha lasciato le città per la tenuta di famiglia.

Halvar Ellingsen, campione nazionale e membro della squadra culinaria norvegese, ha trasformato la tenuta di famiglia di Kvitnes in un ristorante-laboratorio.

Come funziona

massimo 30 ospiti per sessione;

la giornata comincia con la visita a orti e animali;

gli stessi ingredienti tornano nel menu della sera;

camere senza televisore, legno originale e lino naturale.

Il menu

capesante con il loro corallo e il pino;

collo e frattaglie d'agnello cotti a lungo, ricomposti sull'osso nella pasta madre;

pancake con gli scarti del pesce;

ossa trasformate in biochar per il compost;

un piatto di verdure dell'orto che cambia con le stagioni.

Lo stile

Lo chef serve di persona e vuole che nessuno si senta intimorito: «quasi come essere a casa».

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

ESTERI · 7 Settembre 2026

Tunisia, Faouzia Charfi: la fisica arrestata da Bourguiba contro la scienza velata

Il primo laboratorio sui semiconduttori, il pensionamento forzato e la tesi sulla Terra piatta



Foto di repertorio · IssamBarhoumi · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«La sua storia lega libertà di pensiero e ricerca scientifica.»

«Non si può essere produttori di scienza se non si ha la mente libera».

Faouzia Charfi è una fisica tunisina impegnata contro la propaganda antiscientifica.

Le tappe

Il padre, farmacista, studiò all'Istituto Pasteur di Parigi.

1964: dopo la Sorbona torna a Tunisi a insegnare.

1968: condannata per l'adesione al gruppo d'opposizione Perspectives; Bourguiba, che l'aveva premiata al liceo, la fa arrestare.

1969: torna a lavorare e fonda il primo laboratorio tunisino sui semiconduttori.

Contribuisce alla Società Tunisina di Fisica e alla Città della Scienza di Tunisi.

2002: pensionamento anticipato forzato.

2017: critica una tesi sulla Terra piatta all'Università di Sfax, resa pubblica dall'astronomo Hafedh Ateb.

Le idee

studenti che rifiutavano Einstein: la luce, segno divino, avrebbe velocità infinita;

nel libro La scienza velata documenta la propaganda nelle università;

l'ostacolo alla ricerca non è religioso ma politico.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

ESTERI · 3 Settembre 2026

California, causa sul brainrot: Tung Tung Sahur conteso tra Mementum Lab e Do Big Studios

I personaggi creati con l'IA, da Tralalero Tralala a Ballerina Cappuccina, possono avere un proprietario?



Foto di repertorio · Alf van Beem · CC0 · Wikimedia Commons

«Potrebbe stabilire chi possiede le creazioni generate dall'intelligenza artificiale.»

Il gioco Steal a Brainrot ha raggiunto centinaia di migliaia di utenti contemporanei.

Nel 2025 i personaggi del brainrot, nati nei meme italiani con l'intelligenza artificiale, si sono diffusi in tutto il mondo tra la Generazione Alpha.

Il fenomeno

creature che fondono animali e oggetti: Tralalero Tralala, Ballerina Cappuccina;

voci sintetiche e filastrocche in pseudo-italiano;

per la rivista Facta non serve capire le parole: conta riconoscere il personaggio;

videogiochi, giocattoli e merchandise; il gioco Steal a Brainrot ha centinaia di migliaia di utenti contemporanei.

La causa

Mementum Lab, società francese, rappresenta alcuni creatori.

Ha chiesto a Do Big Studios una licenza per Tung Tung Sahur, attribuito all'artista indonesiano Noxa.

Davanti al rifiuto, la disputa è finita in tribunale in California.

Do Big Studios: «quei personaggi non appartengono a nessuno», manca un autore umano.

Mementum Lab: i creatori devono partecipare ai ricavi.

Fonti: Facta

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 29 Settembre 2026

Basilicata, al Riparo Ranaldi di Filiano trenta pitture preistoriche in ocra

Unico sito di arte rupestre della regione, visitabile con guide in venti minuti di cammino



Foto di repertorio · Unpodizucchero · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«È l'unica testimonianza di arte rupestre in Basilicata.»

Cervi, cani e figure umane su una parete di 65 per 52 centimetri.

Il Riparo Ranaldi si trova in contrada Carpini a Filiano, in Basilicata, a circa 800 metri di quota vicino al torrente Bradanello.

I dati

Scoperto negli anni Sessanta da Francesco Ranaldi, direttore del Museo Archeologico Provinciale di Potenza (1954-1988).

Noto localmente, per errore, come Tuppo dei Sassi.

Circa 30 disegni in ocra su una parete di 65 x 52 cm.

Soggetti: cervi, cani, forme geometriche, figure umane stilizzate.

Visite guidate di circa 20 minuti, organizzate dal Comune e dalle associazioni.

Le interpretazioni

Biancofiore: scena di caccia del tardo Mesolitico.

Ranaldi: caccia tribale con possibili riti.

Borzatti von Löwenstern: cervi maschi in comportamento territoriale, tra tardo Paleolitico e Mesolitico.

Affuso (2012): dopo la glaciazione Würm, con richiamo alla Dea Mater.

Ogni settembre la Sagra del Pecorino DOP di Filiano celebra formaggio e patrimonio preistorico.

Fonti: Comune di Filiano

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 29 Settembre 2026

Caravaggio a Porto Ercole: in Sant’Erasmo il Ragazzo morso da un ramarro

Una lacrima e i pentimenti sulle dita fanno pensare al prototipo autografo



Foto di repertorio · Caravaggio · Public domain · Wikimedia Commons

«Potrebbe essere il prototipo autografo di Caravaggio.»

La mostra dell'Associazione MetaMorfosi sulla fragilità dell'adolescenza.

Il Ragazzo morso da un ramarro di Caravaggio è esposto nella chiesa di Sant'Erasmo, nel Borgo Antico di Porto Ercole.

In breve

Organizza l'Associazione MetaMorfosi, presieduta da Pietro Folena.

Curatore scientifico: Pierluigi Carofano.

L'opera è della fase giovanile romana del pittore.

Fu studiata da Roberto Longhi nel 1958.

A Porto Ercole Caravaggio approdò in fuga nel 1610.

Perché questa versione

preparazione bruna e uso della tecnica a risparmio;

pentimenti visibili sulle dita della mano sinistra;

una lacrima sulla palpebra inferiore;

colori di ramarro e rosa diversi dalle versioni di Londra e Firenze;

Sergio Rossi ed Emilio Negro la ritengono il possibile prototipo autografo.

Le letture

Per Carofano il quadro «rappresenta la passione, Eros e Thanatos». Per Folena è «il trionfo della narrazione della fragilità dei ragazzi, dell'adolescenza».

Fonti: Associazione MetaMorfosi

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 29 Settembre 2026

Architettura cinese a Roma: Xu Tiantian, Zhang Ke, Wang Shu e Liu Jiakun

Lezioni, mostre, un volume bilingue e un documentario Clipper Media



Foto di repertorio · FLASHPACKER TRAVELGUIDE · CC BY-SA 2.0 · Wikimedia Commons

«Fa conoscere un'architettura attenta al recupero e al contesto.»

Dai tulou del Fujian agli hutong di Pechino, fino ai premi Pritzker.

Un ciclo a Roma porta quattro protagonisti dell'architettura cinese, uniti dall'idea Ming dell'apertura verso il cielo.

Il calendario

Ottobre, Palazzo Carpegna: Xu Tiantian (DnA_Design and Architecture), che trasforma i tulou del Fujian in biblioteche e spazi culturali.

Novembre: Zhang Ke (ZAO/standardarchitecture), che lavora negli hutong di Pechino.

Primavera 2027: i premi Pritzker Wang Shu, direttore della Biennale di Architettura 2027, e Liu Jiakun.

Il formato

lezione pubblica;

dialogo con esperti;

mostra di modelli e disegni;

volume bilingue dell'Accademia;

documentario di Clipper Media per il pubblico italiano e per le reti cinesi.

Il filo comune

Attenzione al contesto e recupero dell'esistente: niente forme imposte, ma domande sui luoghi e sulla vita di chi li abita.

Fonti: Clipper Media

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 29 Settembre 2026

Il telecomando universale di Michael Newman e la vita in avanti veloce

Una commedia ignorata letta come profezia di skip intro, riassunti e notifiche



Foto di repertorio · Acabashi · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Invita a riflettere su una vita accelerata e frammentata.»

Saltare i momenti noiosi significa perdere quelli che contano.

Una rivista rilegge la commedia in cui l'architetto Michael Newman riceve un telecomando che controlla l'universo.

La trama

Newman è diviso tra il capo che promette la carriera e la famiglia.

Un commesso misterioso gli dà il telecomando in un negozio di casalinghi.

Salta le scene noiose, toglie l'audio, accelera le attese.

Il telecomando impara i suoi gusti e decide da solo.

Arriva la promozione, ma la vita è passata.

La lettura

distinzione tra tempo misurato e tempo vissuto;

gli istanti saltati sono i più significativi: la lite prima della pace, l'attesa, la noia condivisa;

il passaggio dalla goliardia alla malinconia è voluto.

Oggi

salta intro e riproduzione accelerata;

riassunti degli algoritmi;

feed infiniti e notifiche;

chat di lavoro sempre accese;

la pausa è diventata un lusso.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 28 Settembre 2026

Albissola, ceramica e avanguardie: da Marinetti a Fontana e Jorn

Cinque secoli di maiolica tra Antico Savona, Lungomare degli Artisti e Casa Museo



Foto di repertorio · Guillaume Baviere · CC BY-SA 2.0 · Wikimedia Commons

«La città unisce artigianato antico e arte d'avanguardia.»

Negli anni Cinquanta le fornaci furono il laboratorio di Spazialismo e CoBrA.

Albissola, sulla Riviera di Ponente, ha una tradizione ceramica che risale al Cinquecento.

Le tappe

Cinquecento: l'area savonese è già un centro produttivo.

Nasce lo stile Antico Savona: blu su fondo bianco, cotto ad alta temperatura.

Futurismo: Marinetti proclama il borgo «Libera Città Futurista»; protagonista Tullio d'Albisola.

1950-1960: le fornaci ospitano Spazialismo e CoBrA; Lucio Fontana crea in terracotta i Concetti Spaziali.

Da vedere

Lungomare degli Artisti: mosaici in terracotta di Fontana, Aligi Sassu, Roberto Crippa e altri.

Casa Museo di Asger Jorn, sulla collina della Bruciata, rivestita di mosaici e sculture.

Fornace Alba Docilia.

MuDA, il museo diffuso della città.

Le botteghe del centro, dove si lavora ancora al tornio.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 28 Settembre 2026

Biennale, la Santa Sede porta Ildegarda di Bingen nel convento degli Scalzi

Il padiglione di Obrist e Vickers: suono, materia e lentezza contro la reazione continua



Foto di repertorio · Unknown authorUnknown author · Public domain · Wikimedia Commons

«Propone un'esperienza lenta in contrasto con la fruizione rapida delle immagini.»

La viriditas della badessa medievale come forza di trasformazione lenta.

Il Padiglione della Santa Sede alla Biennale di Venezia è curato da Hans Ulrich Obrist e Ben Vickers.

In breve

Non propone immagini da consumare, ma chiede di sostare a lungo.

La domanda: come percepire in profondità quando tutto pretende visibilità immediata?

Al centro c'è Ildegarda di Bingen, badessa medievale renana.

Ildegarda

Scriveva di notte nel monastero, tra candele ed erbe medicinali.

Univa arte, scienza, medicina, teologia e osservazione della natura.

Nelle sue miniature le vene diventano fiumi e le piante crescono nei corpi.

La viriditas: forza umida e germinativa che circola tra persone, pietre e piante.

Il luogo

Il convento dei Carmelitani Scalzi, con corridoi stretti e celle spoglie.

Nell'Ottocento la ferrovia di Santa Lucia ne tagliò il giardino.

Oggi il silenzio resiste accanto a uno dei punti più rumorosi della laguna.

Fonti: Biennale di Venezia

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 27 Settembre 2026

Hirschhorn, Tacita Dean e Sam Durant: l’arte come contro-memoria

L'impulso archivistico teorizzato da Hal Foster nel 2004



Foto di repertorio · Matti Blume · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Mostra come l'arte possa opporsi all'oblio della storia ufficiale.»

Monumenti di cartone, specchi acustici abbandonati e memoriali spostati.

Nel 2004 il critico Hal Foster descrisse l'impulso archivistico: artisti che riportano alla luce ciò che la storia ha rimosso, creando una contro-memoria.

Gli artisti

Thomas Hirschhorn (Svizzera): monumenti provvisori di cartone, nastro e alluminio nei quartieri popolari. In Too Too – Much Much (2010) usa la lattina per riflettere sulla quantità di esperienze che ci attraversano.

Tacita Dean: pellicola e fotografia per le utopie fallite. Filma i Sound Mirrors del Kent, specchi acustici in cemento del 1928-1930 resi inutili dal radar.

Sam Durant: accosta design modernista e traumi della controcultura americana. Proposal for White and Indian Dead Monument Transpositions (2005), acquisita dal LACMA nel 2013, sposta idealmente i monumenti delle guerre indiane al National Mall.

Il senso

archivi materiali, incompleti, problematici;

pubblico chiamato a essere critico;

resistenza alla cancellazione rapida del digitale.

Fonti: LACMA

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 27 Settembre 2026

Palermo, guida al barocco: Quattro Canti e San Giuseppe dei Teatini

Dal progetto di Giulio Lasso del 1609 agli affreschi di Filippo Tancredi



Foto di repertorio · Livioandronico2013 · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Racconta la stratificazione storica della città attraverso i monumenti.»

Nella cripta una sorgente trovata nel 1668, legata a credenze popolari.

Il barocco arriva a Palermo nel Seicento, dopo secoli di dominazioni: Fenici, Greci, Romani, Arabi (dall'831), Normanni (dal 1072), Svevi con Federico II e la Scuola Siciliana, Aragonesi.

Quattro Canti

Lavori dal 1609, progetto del fiorentino Giulio Lasso.

Incrocio tra via Maqueda e via Vittorio Emanuele.

Quattro facciate concave su tre ordini: fontane delle stagioni, sante protettrici, sovrani spagnoli.

San Giuseppe dei Teatini

Costruita tra 1612 e 1645; facciata neoclassica del 1844.

Danneggiata dai bombardamenti del 1943, riaperta nel 1966.

Pianta a croce latina, tre navate, colonne monolitiche e grande cupola.

Affreschi di Filippo Tancredi sulla vita di San Gaetano.

Marmi policromi e decorazioni dorate.

La cripta

Spazio quasi spoglio sotto la chiesa.

Una sorgente trovata nel 1668 sotto l'altare della Madonna della Provvidenza.

Le guarigioni miracolose sono credenze popolari senza riscontri storici, precisa la rivista AbouT.

Fonti: AbouT

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 26 Settembre 2026

Giuseppe Graziosi, scultura e fotografia del lavoro nei campi

Dall'Esposizione di Torino del 1898 alla Fontana dei due Fiumi del 1938



Foto di repertorio · Pivari.com · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

> *«Il suo archivio documenta gesti del lavoro contadino scomparsi.»*

Bozzetti e modelli sono conservati alla Gipsoteca di Modena.

Giuseppe Graziosi ha studiato il corpo in azione con la scultura e con la fotografia.

Le tappe

1898: espone una scultura all'Esposizione Nazionale di Torino.

1900: riconoscimento all'Esposizione Universale di Parigi.

Espone più volte alla Biennale di Venezia: nudi femminili e figure di lavoratori.

Dal 1914: insegna nelle principali accademie di belle arti.

Anni Trenta: opere pubbliche a Modena.

1938: inaugurata la Fontana dei due Fiumi.

1984: nasce la Gipsoteca di Modena al Palazzo dei Musei.

La fotografia

usata come strumento di ricerca per la scultura;

registra posture e gesti del lavoro in campagna;

documenta pratiche ormai scomparse: afferrare un attrezzo, seminare, raccogliere.

Oggi

In un'epoca di immagini generate in pochi secondi, l'opera di Graziosi ricorda il valore del gesto manuale.

Fonti: Gipsoteca di Modena

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 25 Settembre 2026

Jack Scinardo, musica per film tra violoncello, elettronica e silenzio

Il compositore palermitano premiato a La Sicilia nel Cinema 2025 per Samsa



Foto di repertorio · Judith Leyster and workshop · Public domain · Wikimedia Commons

«Mostra il ruolo della musica e del silenzio nel racconto per immagini.»

Ad agosto 2026 è uscito il suo progetto personale Un posto nel mondo.

Jack Scinardo è un compositore palermitano che lavora per cinema e documentari.

La formazione

chitarra fin dall'infanzia, poi violoncello e orchestra;

laurea con lode in Musica Elettronica al Conservatorio Scarlatti di Palermo;

master in Musica per Film di Creuza de Mà con il Centro Sperimentale di Cinematografia.

Il metodo

Davanti a un film cerca prima la sensazione complessiva.

Sceglie quando far parlare la musica e quando il silenzio.

La musica deve rivelare ciò che l'immagine nasconde.

Unisce strumenti acustici ed elaborazione elettronica.

I lavori

Samsa, premiato a La Sicilia nel Cinema 2025;

Ciurè, Allontanarsi dalla linea, Dietro la curva, AGIA, Sinatritude, Gridare agli anni luce;

Un posto nel mondo, album personale uscito ad agosto 2026.

Riconosce come riferimenti Rota, Morricone, Piovani e Bacalov, senza imitarli.

Fonti: La Sicilia nel Cinema, Centro Sperimentale di Cinematografia

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 24 Settembre 2026

Weekend gastronomici, cinque mete: Langhe, Parma, Val d’Orcia, Irpinia, Modica

Tartufo, Parmigiano, pecorino, castagne e cioccolato: visitare i produttori



Foto di repertorio · Ludvig14 · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Suggerisce un turismo più lento, basato sull'incontro con i produttori.»

Scegliere una zona ristretta e prenotare caseifici e cantine.

Per un fine settimana gastronomico conviene concentrarsi su una zona e visitare chi produce.

Le mete

Langhe: base ad Alba tra ottobre e novembre; ricerca del tartufo bianco con il cane, tajarin, una cantina tra La Morra e Barolo, castello di Grinzane Cavour o Bra.

Food Valley: sveglia all'alba per il Parmigiano Reggiano; prosciutto a Langhirano, culatello a Busseto e Zibello; base a Parma, dall'autunno alla primavera.

Val d'Orcia: Pienza e San Quirico, pecorini e pici; Montalcino per il Brunello o Bagno Vignoni.

Irpinia: vino tra Taurasi, Tufo e Sorbo Serpico; castagne, funghi, tartufo nero e caciocavallo a Montella e sul Laceno; sagre da settembre a novembre.

Val di Noto: cioccolato a Modica, scacce e ravioli di ricotta; Ragusa Ibla, Scicli e Noto con dolci di mandorla e granite.

Il consiglio

I ricordi migliori nascono dai gesti di chi produce più che dai piatti complicati.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 23 Settembre 2026

Osibodu, il fotografo dei corpi sospesi esposto da Lagos a New York

Il progetto Impermanence tra esposizioni multiple e luce cinematografica



Foto di repertorio · Tofunmi24 · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«La sua fotografia onirica circola nei principali festival internazionali.»

Immagini che rinunciano alla trama per evocare il sogno.

Il fotografo Osibodu realizza immagini oniriche di figure isolate nella natura.

Lo stile

corpi che fluttuano;

figure moltiplicate da esposizioni sovrapposte;

pose che sfidano la gravità;

composizioni minimaliste e luce cinematografica.

Impermanence

Il progetto è dedicato alla fugacità dell'esperienza umana.

Rifiuta una trama continua.

Le immagini sono unite da un senso di metamorfosi.

Dove è stato esposto

LagosPhoto Festival;

PhotoVogue Festival di Milano;

Photoville di New York.

Ha anche una residenza a Londra, senza abbandonare le radici del suo contesto d'origine.

Fonti: LagosPhoto Festival, PhotoVogue Festival, Photoville

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 23 Settembre 2026

Orecchiette, la pasta del pollice: varianti, tradizione e il progetto Due Orecchiette

Ragù a Foggia, cime di rapa e acciughe a Bari, cene in spiaggia dal 2020



Foto di repertorio · Florixc · CC0 · Wikimedia Commons

«Mostra come una pasta custodisca memoria e identità di un territorio.»

Bordo spesso e centro morbido: così trattiene i condimenti.

Le orecchiette sono il formato simbolo della Puglia.

Come si fanno

si ricavano cordoncini dall'impasto;

si tagliano e si trascinano sulla spianatoia;

si rovesciano sul pollice per creare la concavità;

ogni pezzo è leggermente diverso.

Le caratteristiche

bordo più resistente e centro morbido;

grande capacità di trattenere i sughi.

Le varianti

Foggia: con il sugo di carne della domenica.

Bari: con cime di rapa e acciughe.

anche con pomodoro, verdure, formaggi, pesce.

Tradizione e incontro

Il sapere passa da madri e nonne, senza ricette scritte.

Il progetto Due Orecchiette, nato nel 2020, cucina con padella gigante e fornello da campeggio in riva al mare.

Oggi è un food club con degustazioni e cene tutto l'anno.

Lo chef Daniele Vino: «Potrei mangiarla più volte a settimana».

Fonti: Due Orecchiette

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 23 Settembre 2026

Ferrante in tv, come la serie traduce la smarginatura di Lila

Max Richter, doppia esposizione e una camminata verso il mare nel 1969



Foto di repertorio · Enzo Abramo · CC0 · Wikimedia Commons

«Mostra come la tv abbia reso visibile un'esperienza interiore.»

La crisi colpisce sempre davanti a corpi maschili: Rino, Gennaro, Marcello, Stefano.

La smarginatura, parola tipografica trasformata da Elena Ferrante in categoria letteraria, indica la rottura dei contorni della realtà. Un'analisi confronta romanzo e serie.

Il problema

Nel libro la smarginatura è raccontata da Elena, ventiquattro anni dopo.

La serie deve tradurla senza la voce interiore di Lila.

Le scelte della serie

Capodanno 1958: dalla musica festosa di Whispers di Max Richter a In the dark, con suoni sordi e lugubri.

Doppia esposizione: il volto di Lila sovrapposto alle immagini deformate del fratello Rino.

1969: nel romanzo Lila è a letto con il figlio, nella serie cammina da sola verso il mare.

La serie mostra invece di raccontare.

Il tema

La smarginatura colpisce sempre davanti a figure maschili: Rino, Gennaro, Marcello, Stefano.

Secondo gli studiosi nasce dalla «lotta fra i sessi».

Il corpo maschile appare come «forma animale tozza, tarchiata».

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 23 Settembre 2026

Pasolini e I Turcs tal Friûl, la tragedia friulana torna in scena con Alessandro Serra

Il testo giovanile riscoperto dopo il terremoto del 1976 diventa laboratorio sulla lingua



Foto di repertorio · Unknown authorUnknown author · Public domain · Wikimedia Commons

«Rilancia un testo fondativo della cultura friulana.»

La prima messa in scena fu di Rodolfo Castiglione con musiche di Luigi Nono.

Alessandro Serra porta in scena I Turcs tal Friûl, tragedia in friulano di Pier Paolo Pasolini, con un convegno internazionale.

Le tappe

1941 circa: Pasolini matura l'identità friulana e vuole dare dignità letteraria al friulano.

Il testo unisce tragedia di Eschilo e sacra rappresentazione.

Racconta l'incursione turca del 1499, ricordata da una lapide a Casarsa, come allegoria dell'occupazione nazista.

Due fratelli: uno sceglie la preghiera, l'altro la lotta.

Pochi mesi dopo il fratello Guido muore nell'eccidio di Porzûs.

1976: dopo il terremoto, Rodolfo Castiglione lo mette in scena con musiche di Luigi Nono, con il sostegno della Biennale.

Poi l'allestimento di Elio De Capitani con musiche di Giovanna Marini.

La regia di Serra

vuole «riconsegnare al suono i sensi intrappolati nelle parole»;

vede nelle lingue minoritarie la dimensione corporea e musicale del teatro;

ha già lavorato con sardo e grecanico.

Fonti: Biennale di Venezia

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 23 Settembre 2026

Fatalismo e libertà: il Sistema J di Wallace contro l’argomento di Taylor

Dalla battaglia di Salamina ad Aristotele e Boezio, tre tipi di impossibilità

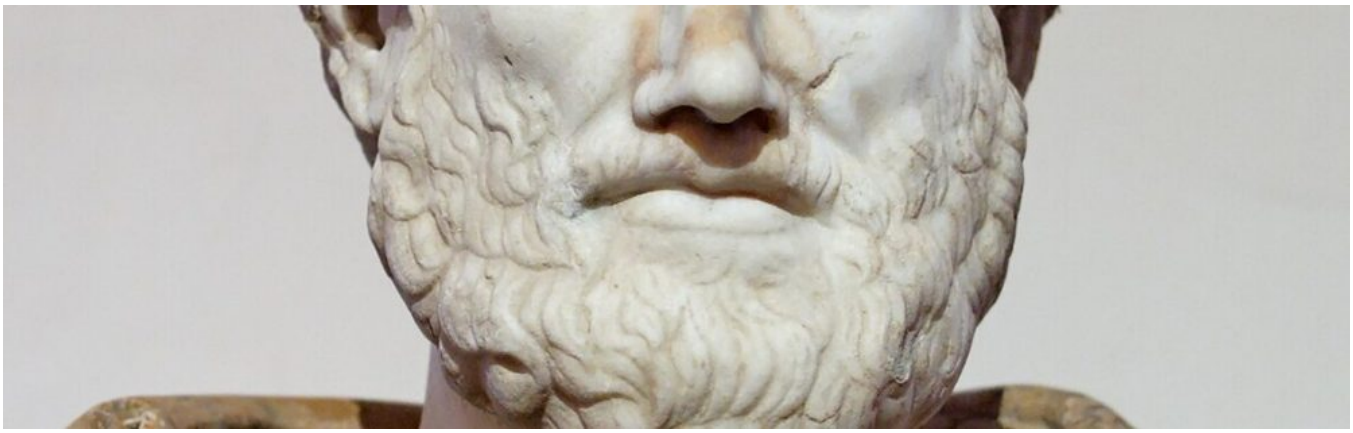


Foto di repertorio · After Lysippos · Public domain · Wikimedia Commons

«Distinguere le necessità difende la libertà di scelta.»

L'argomento pigro: se tutto è deciso, perché chiamare il medico?

Un'analisi ripercorre la critica di David Foster Wallace al fatalismo.

Le tappe

480 a.C.: la notte prima di Salamina, la domanda «domani ci sarà la battaglia?».

I Greci chiamano «argomento pigro» l'idea che, se tutto è deciso, agire sia inutile.

Aristotele, nel De interpretatione: il futuro contingente resta indeterminato.

524: Boezio, in prigione, sostiene che Dio conosce tutto insieme, senza rendere necessarie le azioni.

1962: Richard Taylor ripropone l'argomento fatalista.

La risposta di Wallace

Taylor confonde tipi diversi di necessità.

Logica: un quadrato rotondo.

Fisica: superare la velocità della luce.

Situazionale: toccare un muro a 300 km.

Con Jay Garfield e Jamie Rucker crea il Sistema J, che separa questi casi.

Così «avrebbe potuto agire diversamente» torna ad avere senso.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 22 Settembre 2026

Storia dell’arte al femminile, un libro su 143 artiste dimenticate

Da Sofonisba Anguissola a Barbara Kruger, ordinate per affinità e non per date

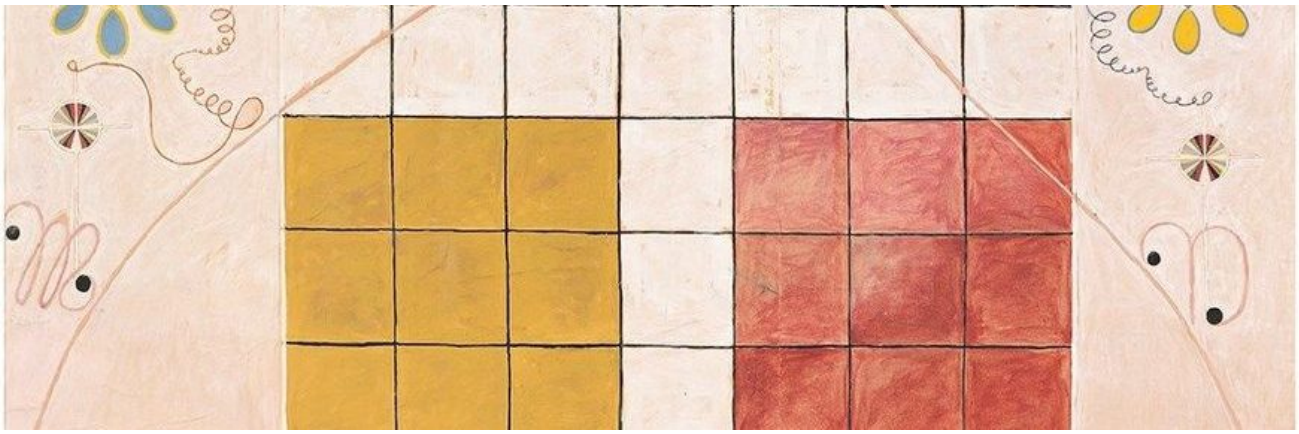


Foto di repertorio · Hilma af Klint · Public domain · Wikimedia Commons

«Mette in discussione i meccanismi della memoria artistica.»

Escluse da scuole e botteghe, non per mancanza di talento.

Un libro racconta 143 artiste e la loro esclusione dalla storia ufficiale dell'arte.

In breve

Miniaturiste medievali, pittrici, scultrici e performer escluse da scuole e botteghe.

Non un'arte diversa, ma condizioni materiali negate.

Le figure sono collegate per temperamento e conflitti, non per cronologia.

Le protagoniste citate

Sofonisba Anguissola;

Hilma af Klint;

Marina Abramovi?;

Barbara Kruger.

Lo stile

scrittura veloce e ironica, ricca di aneddoti;

interpretazioni personali, lontane dal tono accademico;

pensato per chi non ha formazione specialistica.

La domanda

Chi decide che cosa ricordare? Musei, archivi, accademie, mercato e critica formano una macchina di selezione che agisce ancora oggi.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 22 Settembre 2026

Disinformazione, nasce il corso online FYI: sei lezioni da 90 minuti

Da fine ottobre a inizio dicembre, 25 posti, 270 euro, iscrizioni sulla piattaforma Dora



Foto di repertorio · Inyor4mr · CC BY 4.0 · Wikimedia Commons

«Offre strumenti pratici per riconoscere le notizie false.»

Fact-checking, psicologia, clima, genere, dati e propaganda europea.

FYI – For Your Information è un corso di alfabetizzazione mediatica per chi non ha competenze giornalistiche.

I dati

6 lezioni in diretta streaming, una a settimana.

Da fine ottobre a inizio dicembre.

90 minuti per lezione.

Massimo 25 partecipanti.

Costo: 270 euro, anche come regalo con buono personalizzato.

Iscrizione solo all'intero ciclo.

Il programma

verifica dei fatti;

meccanismi psicologici dell'interpretazione;

disinformazione sul clima;

distorsioni su genere e politica;

dati fuori contesto;

disinformazione a livello europeo.

Per gli iscritti

Materiali didattici, uno spazio online riservato e un certificato finale. Informazioni sulla piattaforma Dora.

Fonti: Dora

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 21 Settembre 2026

Asta Rothschild: vasi di Sèvres per Luigi XVI stimati fino a un milione

La collezione di Henri de Rothschild nata da eredità tra il 1899 e il 1931

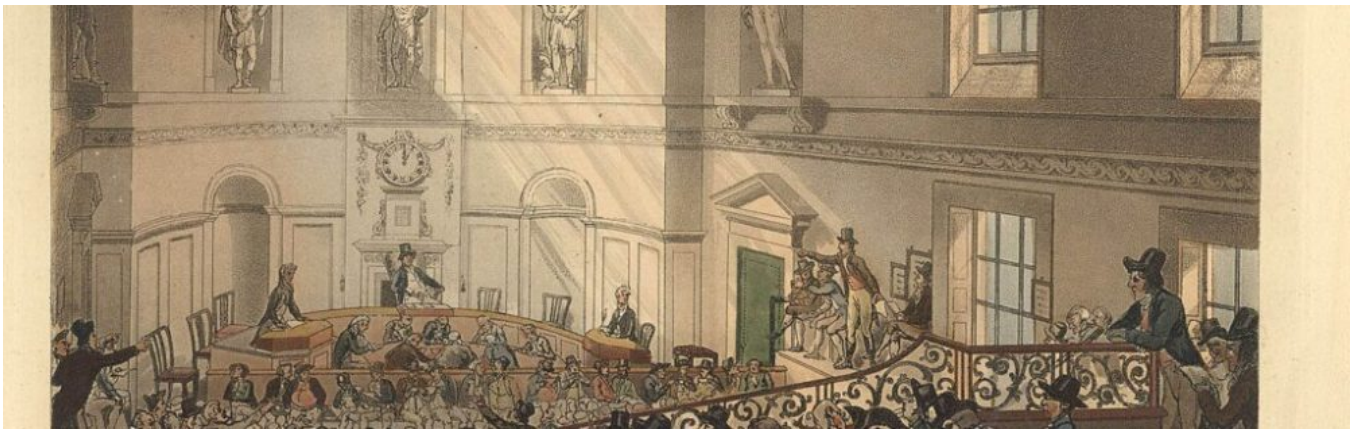


Foto di repertorio · Thomas Rowlandson · Public domain · Wikimedia Commons

«Mostra il peso della provenienza nel mercato dell'arte.»

Mobili Régence, smalti di Limoges, dipinti di Guardi e un Sterne di Didot.

Va all'asta la collezione di Henri de Rothschild (1872-1947), medico, imprenditore e mecenate.

Le eredità

1899: dipinti dalla nonna Charlotte.

1903, 1926, 1931: eredità da zii, sorella e madre.

I pezzi principali

Due vasi di Sèvres del Settecento per Luigi XVI: stima 700.000-1.000.000 euro.

Separati dal servizio nel 1793, all'asta nel 1797-98, a Londra da Charlotte de Rothschild nel 1873.

I pezzi gemelli, di Giorgio IV, sono nelle Royal Collections.

Poltrone Régence con tappezzeria di Beauvais: 12.000-18.000 euro.

Cassettone attribuito a Charles Cressent: 25.000-40.000 euro.

Smalti di Limoges e coppe di Jean de Court.

Dipinti di Drouais e Guardi.

Voyage sentimental di Sterne, edizione Didot del 1799 su carta azzurra.

Perché conta

Nelle single-owner sale, come quelle di Allen o Macklowe, la provenienza dà a ogni lotto una storia e un valore in più.

Fonti: Royal Collections

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 21 Settembre 2026

Firenze, finito il restauro della Cappella Bardi di Giotto a Santa Croce

L'Opificio delle Pietre Dure ha trattato circa 5.000 lacune nelle storie di San Francesco



Foto di repertorio · Giotto · Public domain · Wikimedia Commons

«Rivela le tecniche e lo spazio dipinto della bottega di Giotto.»

Mappate in digitale le linee preparatorie della prospettiva.

L'Opificio delle Pietre Dure ha concluso il restauro degli affreschi di Giotto nella Cappella Bardi.

Gli affreschi

Sei scene della vita di san Francesco, dalla Legenda maior di Bonaventura.

Dalla rinuncia ai beni alla morte e all'apparizione a frate Agostino e al vescovo Guido.

Un'architettura dipinta unisce le scene.

Le scoperte

mappatura digitale delle linee battute con corde intrise di colore;

lavoro di una bottega guidata da Giotto maturo;

affresco affiancato da molta pittura a secco;

con il laser riemergono le Virtù Obbedienza e Castità sulla volta.

La storia conservativa

primo Settecento: coperti da scialbatura;

1851: riscoperta e restauro di Gaetano Bianchi;

1957-59: intervento di Leonetto Tintori con Ugo Procacci;

oggi: circa 5.000 lacune trattate, integrazioni riconoscibili.

Il progetto è stato sostenuto dalla campagna Giving4 Giotto.

Fonti: Opificio delle Pietre Dure, Giving4 Giotto

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 20 Settembre 2026

Gravellona Lomellina, il Paese d’Arte con murales dal 1992

Settanta muri dipinti a Barbavara e capolavori dell'Ottocento nelle strade



Foto di repertorio · Giovanna Rategni · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Mostra come l'arte diffusa possa definire una comunità.»

Ogni anno la Festa dell'Arte aggiunge nuove opere.

Gravellona Lomellina, in provincia di Pavia, è conosciuta come Gravellona Paese d'Arte.

Le tappe

1992: a Barbavara il surrealista Luigi Regianini e il movimento Arte Nord dipingono circa 70 muri.

Il progetto si estende al centro del paese.

2012: nasce Il Libro d'Arte all'Aperto, con riproduzioni di Segantini, Lega, Hayez e Pellizza da Volpedo.

Ogni anno la Festa dell'Arte rinnova le opere.

Da vedere

pitture su muri, marciapiedi, cabine elettriche e mosaici;

Chiesa della Beata Vergine Assunta (1617, rifatta nel 1933 da Giovanni Lazanio);

Chiesa di Sant'Eustachio a Barbavara, con una Crocifissione del Quattrocento;

Villa Barbavara, settecentesca, con parco all'inglese.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 20 Settembre 2026

Teatri di Milano, Ateatro compie 25 anni con un cadavere squisito

Il gioco surrealista per raccontare la scena cittadina, dal Piccolo ai quartieri



Foto di repertorio · Phyrexian · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Valorizza la pluralità della scena teatrale cittadina.»

Nuove iniziative su critica, welfare culturale e comunità di spettatori.

La rivista Ateatro festeggia 25 anni raccontando i teatri di Milano con la tecnica surrealista del cadavere squisito.

In breve

Nel gioco ognuno aggiunge una parte senza conoscere le precedenti.

Applicato al teatro, mostra che ogni sala ha un'identità propria ma fa parte di un ecosistema.

La frammentazione non è casuale, ma frutto di una complessità consapevole.

Chi c'è

il Piccolo Teatro d'Europa;

i piccoli teatri di quartiere;

laboratori sperimentali;

spazi dedicati a memoria e ricerca.

I progetti per il futuro

critica contemporanea;

welfare culturale;

comunità di spettatori;

la partecipazione come valore centrale.

L'obiettivo è guardare ai processi oltre agli spettacoli, riconoscendo il pubblico come protagonista.

Fonti: Ateatro

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 19 Settembre 2026

Montale e il vuoto alle spalle, la poesia letta con l’Ecclesiaste

L'aria di vetro, il terrore di ubriaco e il segreto custodito dal poeta

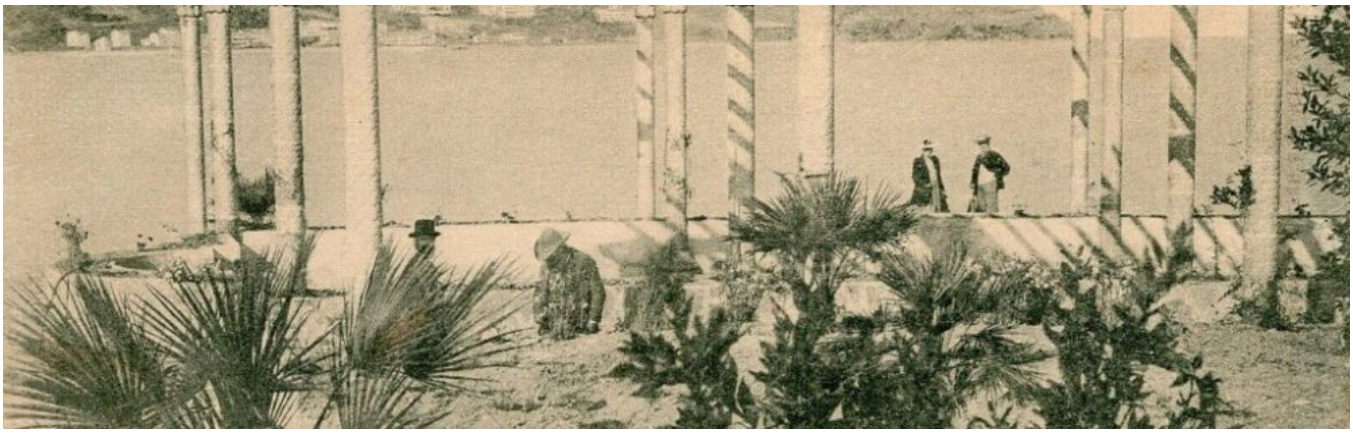


Foto di repertorio · Unknown authorUnknown author · Public domain · Wikimedia Commons

«Mostra il legame tra Montale e la tradizione biblica.»

Il paesaggio è un inganno che copre il nulla.

Un'analisi rilegge la poesia di Eugenio Montale in cui il poeta, voltandosi, scopre il vuoto.

I passaggi chiave

L'inizio: un mattino d'inverno, l'«aria di vetro, arida», dove respirare è fatica.

La scoperta: voltandosi vede il nulla alle sue spalle, con «un terrore di ubriaco».

Il miracolo: la percezione alterata fa cadere il velo della normalità.

Il paesaggio: alberi, case e colli sono un inganno ottico che copre il vuoto.

Il silenzio: il poeta tiene il segreto e cammina tra uomini che non si voltano.

La tradizione

L'Ecclesiaste: «vanità delle vanità, tutto è vanità».

La fatica umana inutile e le generazioni che passano su una terra immutata.

Montale porta questa verità nella lingua del Novecento.

Il «Forse» iniziale rende ipotetica la rivelazione, ma il peso resta concreto.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 19 Settembre 2026

De Blauwer, collage di corpi femminili ritagliati da vecchie riviste

L'artista belga nata a Ronse nel 1969 lavora con immagini già esistenti



Foto di repertorio · Ferraris · Public domain · Wikimedia Commons

«Rilegge criticamente l'immagine femminile dei media.»

Mani, spalle e frammenti di volti: l'assenza come linguaggio.

L'artista belga De Blauwer, nata a Ronse nel 1969, non scatta fotografie: le ritaglia.

Il metodo

usa vecchie riviste e pubblicazioni scartate;

seleziona e manipola foto già esistenti;

le toglie dal loro contesto originale;

le inserisce in racconti spesso autobiografici.

Le opere

figure quasi sempre femminili;

frammenti di corpi: mani, spalle, parti di volti;

l'incompletezza è voluta;

lo spettatore completa con la mente ciò che manca.

Il significato

Riusare immagini dei media di massa è un intervento critico su come è stata costruita la rappresentazione della donna. Tagliando e ricomponendo, l'artista toglie il controllo a chi aveva inquadrato quelle foto.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 18 Settembre 2026

Mapplethorpe in mostra: dagli assemblaggi ai ritratti di Patti Smith

Nudi, fiori e muse, tra rigore geometrico e sensualità



Foto di repertorio · Unknown authorUnknown author · Public domain · Wikimedia Commons

«Racconta uno dei fotografi più influenti del Novecento.»

Lisa Lyon e Patti Smith, le due figure chiave del percorso.

Una mostra ripercorre l'opera del fotografo Robert Mapplethorpe, con una lettura della rivista Gufetto.

Il percorso

gli assemblaggi iniziali con ritagli e feticci religiosi;

gli autoritratti;

i ritratti di Patti Smith, Keith Haring, Yoko Ono e Isabella Rossellini;

le serie sulle muse;

nudi, fiori e studi botanici.

Lo stile

la fotografia come scultura: luce e ombre modellano i volumi;

un ordine «quasi matematico» nella composizione;

controllo di ogni variabile;

sotto la freddezza, una forte carica emotiva.

Le muse

Patti Smith, incontrata nel 1967;

Lisa Lyon, campionessa di bodybuilding.

Fonti: Gufetto

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 18 Settembre 2026

Oscar Wilde, Dorian Gray e l’inutilità dell’arte contro la morale vittoriana

Da Baudelaire all'aureola nel fango, una lettura del romanzo



Foto di repertorio · Thomas Oboe Lee · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Mostra il romanzo come critica all'ipocrisia vittoriana.»

La stessa società lo processò per «volgare indecenza».

Un'analisi rilegge Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde.

Il contesto

Fine Ottocento: arte e società si separano.

Flaubert e Baudelaire descrivono l'artista emarginato.

Baudelaire immagina il poeta che perde l'aureola nel fango.

Le tesi di Wilde

«Tutta l'arte è completamente inutile»: una sfida, non una resa.

Un libro è buono se ben scritto, non se virtuoso.

Dorian, che non invecchia, è il simbolo di una bellezza che il mercato non può comprare.

Il romanzo non condanna né assolve la vanità.

Insegna a fermarsi sui dettagli, come il profumo delle rose.

La conclusione

Wilde critica la morale di facciata della società che poi lo processerà per «volgare indecenza».

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 16 Settembre 2026

Luce e teatro, Ateatro mette a confronto Raffaella Vitiello e il fisico Paolo Di Trapani

L'incontro servirà a scrivere la voce «luce» di AteatroPedia



Foto di repertorio · Elliott Brown from Birmingham, United Kingdom · CC BY 2.0 · Wikimedia Commons

> *«Valorizza il ruolo autoriale del disegno luci.»*

Modera Oliviero Ponte di Pino.

La rivista Ateatro organizza un dialogo tra arte e scienza sulla luce in scena.

I protagonisti

Raffaella Vitiello: light designer formata in illuminotecnica, attiva nel circuito indipendente romano, candidata ai premi Ubu 2024 per Il grande vuoto.

Paolo Di Trapani: fisico ordinario all'Università dell'Insubria, esperto di modellizzazione; ha fondato un'azienda che produce lucernari artificiali che riproducono la luce del cielo e del sole.

Oliviero Ponte di Pino: moderatore.

Il tema

la luce rende visibile, modella corpi e volti, dà carattere allo spazio;

registi come Strehler, Wilson e Castellucci ne hanno fatto un tratto distintivo;

il light designer è un autore, non solo un tecnico.

Lo scopo

Il confronto contribuirà alla voce sulla luce di AteatroPedia, enciclopedia partecipata dello spettacolo nata tra cultura e ricerca universitaria.

Fonti: Ateatro, Università dell'Insubria

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 16 Settembre 2026

Scrittori italiani e cinema nel Novecento: da Campana a Calvino

Stupore iniziale, attenzione al pubblico e rifugio dal fascismo



Foto di repertorio · Walter Albertin, World Telegram staff photographer · Public domain · Wikimedia Commons

«Mostrano il cinema come specchio della società italiana del Novecento.»

Sciascia capì che esistevano alternative al fascismo grazie a un appello firmato anche da Chaplin.

Nuovi studi ricostruiscono in modo sistematico il rapporto tra letterati italiani e cinema.

Le tappe

Inizio Novecento: prevale lo stupore, non l'ostilità; Dino Campana evoca il cinematografo e l'odore di segatura.

La critica: Gadda, Cecchi e Flaiano osservano soprattutto il pubblico in sala.

«Quel poco di morale che mi aiuta a vivere, l'ho imparata al cinematografo», disse uno di loro.

Fascismo: le sale come fuga da una realtà oppressiva; il cinema americano apre a idee censurate.

Sciascia: un appello hollywoodiano firmato anche da Chaplin gli mostra alternative al regime.

Calvino: un cinema democratico e antiletterario.

Il senso

il cinema come esperienza totale e fondamento della coscienza morale;

le sale di periferia come luoghi di riconoscimento per chi era ai margini;

una «cartina di tornasole» della personalità degli autori.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 16 Settembre 2026

Fotografia in Sicilia, una storia anche di autori sconosciuti

Dall'Esposizione del 1891-92 al terremoto del 1908 e alle zolfare del 1925



Foto di repertorio · Unknown authorUnknown author · Public domain · Wikimedia Commons

«Valorizzano autori e archivi dimenticati.»

Molti archivi sono ancora chiusi nei cassetti degli eredi.

Nuovi studi rileggono la storia della fotografia siciliana oltre i grandi maestri.

Le voci

Letizia Battaglia: tanti fotografi per la ricchezza di storie dell'isola.

Ferdinando Scianna: una questione di linguaggio visivo.

Le tappe

1891-92: Esposizione nazionale e affermazione del liberty; dilettanti aristocratici e l'etnografo Pitrè.

Alinari e Brogi diffondono l'immagine di città d'arte e monumenti.

Wilhelm von Gloeden a Taormina: composizioni di gusto classico e pittorialista.

1908: il terremoto di Messina e Reggio Calabria fotografato dalla stampa nazionale.

1925: i reportage sui giovani minatori delle zolfare chiudono il mito dell'«Isola del Sole».

Il problema

La storia si è concentrata su pochi nomi e sul Centro-Nord. Gli archivi di molti fotografi sconosciuti restano dispersi nelle case.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 15 Settembre 2026

Pane toscano senza sale, le due ipotesi e le 40 ore di lievitazione

La guerra con Pisa nel XII secolo o la povertà dei contadini



Foto di repertorio · Ithunn · CC BY-SA 3.0 · Wikimedia Commons

«Spiega un elemento identitario della cucina toscana.»

Perfetto con finocchiona, ribollita, panzanella e fettunta.

Il pane sciocco, senza sale, è uno dei prodotti simbolo della Toscana.

Le ipotesi

XII secolo: Pisa, che controllava saline e salgemma di Volterra, impone dazi; Firenze rinuncia al sale.

Povertà: i contadini, con sale caro e scarso, imparano a farne a meno.

Come si fa

farina, acqua, lievito di birra e lievito madre;

lievitazione di 40-44 ore in più fasi;

crosta dorata e mollica porosa che assorbe i sughi.

A tavola

con prosciutto, finocchiona e salame;

nella panzanella;

nella ribollita e nella pappa al pomodoro;

come fettunta con l'olio nuovo.

Ancora oggi divide chi lo apprezza perché non copre i sapori e chi lo trova incompleto.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 14 Settembre 2026

Paul Scharff in mostra: litografie da Borges e Leonardo

Manifesti, copertine, vignette e le foto dell'amico Angelo Gargaglione



Foto di repertorio · Grete Stern · Public domain · Wikimedia Commons

«Valorizza il mestiere dell'illustrazione e della litografia.»

Creature fantastiche disegnate con rigore e ironia.

Una mostra è dedicata all'illustratore Paul Scharff.

Le opere

litografie per il Manuale di zoologia fantastica di Jorge Luis Borges;

interpretazioni dal Bestiario di Leonardo;

loghi e manifesti;

copertine editoriali, vignette e albi illustrati;

collaborazioni con Mondadori, Fabbri e altri editori.

Lo stile

creature tra osservazione e invenzione;

«ironia e leggerezza, senza mai rinunciare alla precisione del segno».

Lo studio

le foto di Angelo Gargaglione lo ritraggono mentre legge, gioca a scacchi e lavora;

un video mostra i passaggi della stampa litografica.

Fonti: Mondadori, Fabbri

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 11 Settembre 2026

Man Ray, la retrospettiva: rayographs, Violon d’Ingres e il Cadeau rubato

Dal Dada a Parigi fino a Warhol, l'artista che anticipò la riproducibilità



Foto di repertorio · Didier Descouens · Public domain · Wikimedia Commons

«La sua idea di opera anticipa i dibattiti su originalità e IA.»

Per lui l'opera era l'idea, non l'oggetto originale.

Una retrospettiva ripercorre la carriera di Man Ray.

Le tappe

1918: By Itself; 1920: Ostruzione.

1921: a Parigi con Duchamp, Breton, Éluard e Dalí; crea Cadeau, ferro da stiro con chiodi, poi rubato.

Inventa i rayographs e usa le solarizzazioni.

1924: Violon d'Ingres con Kiki di Montparnasse.

1932-34: À l'Heure de l'Observatoire, les Amoureux.

1938: Résurrection des Mannequins all'Esposizione del Surrealismo.

1941: Palettable, il tavolo a forma di tavolozza.

Le muse

Kiki di Montparnasse;

Lee Miller, il cui occhio è nell'Oggetto indistruttibile;

Nusch Éluard.

L'attualità

Rifacendo opere perdute senza contraddizione, Man Ray anticipa il dibattito su originalità e riproduzione digitale. Warhol lo riconobbe come precursore.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 9 Settembre 2026

Festival e accessibilità, le barriere oltre le rampe secondo Ateatro

Costi, lingua e distanza: i dati dell'Almanacco TrovaFestival 2025



Foto di repertorio · Acabashi · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Allarga l'idea di accessibilità a barriere economiche e linguistiche.»

L'incontro del 2026 con LIS, traduzione in inglese e ingresso libero.

Ateatro e ArteVox riflettono su chi può davvero partecipare ai festival culturali.

Le barriere

economiche;

linguistiche;

geografiche;

culturali;

non solo architettoniche.

Gli strumenti di indagine

l'Almanacco di TrovaFestival 2025 mappa le modalità di partecipazione dei festival italiani;

il progetto TourFest osserva sul campo le condizioni di accesso.

La mobilità

Chi ha le risorse per spostarsi tra festival?

Quanto pesa la lingua?

Per Ateatro una mobilità sostenibile non deve creare nuove esclusioni.

L'esempio

Nel 2026 l'incontro si è svolto con interpretazione in LIS, traduzione simultanea in inglese fatta da volontari e ingresso libero.

Fonti: Ateatro, ArteVox, TrovaFestival

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 9 Settembre 2026

Cruz e Bardem nel film di Zeller: un architetto, un bunker e una casa di vetro

Il dramma sulla paura che isola, con Stephen Graham e Paul Dano



Foto di repertorio · A. Latina Brown · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Riflette su paura e isolamento dei privilegiati.»

Nel finale è il vicino a salvare la coppia dai ladri.

Il nuovo film di Florian Zeller racconta la crisi di una coppia mentre il marito progetta un rifugio sotterraneo.

La trama

Miguel, architetto, progetta un bunker di lusso per un miliardario della tecnologia.

La moglie Sofia rifiuta l'idea di una fuga riservata ai ricchi.

La loro casa londinese è quasi tutta di vetro.

Un vicino apre una finestra sulla loro casa: nasce un conflitto sulla privacy.

Nel finale i ladri entrano, e a salvarli è il vicino che li vede dalla finestra.

Il cast

Penélope Cruz e Javier Bardem, coppia anche nella vita;

Stephen Graham, Paul Dano, Patrick Schwarzenegger.

Il giudizio

temi forti su paura, privilegio e isolamento;

la sceneggiatura spiega troppo ciò che le immagini già mostrano;

thriller, dramma e satira non sempre in equilibrio.

Fonti: LaScimmiaPensa.com

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 9 Settembre 2026

Il tempo secondo i filosofi: dieci citazioni da Cicerone a Russell

La raccolta di Wise Society sull'accelerazione degli anni e il valore della pausa



Foto di repertorio · Eden Aviv · CC0 · Wikimedia Commons

«Invita a un uso più consapevole del proprio tempo.»

Mumford: l'orologio ha trasformato il tempo in merce.

La rivista Wise Society ha raccolto le riflessioni dei grandi autori sul tempo.

Le citazioni

Cicerone: «Nulla è così veloce come gli anni».

Epicuro: non rimandare la gioia, il domani è incerto.

Virgilio: il tempo è «irreparabile».

Bachelard: il tempo è una tempesta, noi la nave che tiene la rotta.

Lewis Mumford: l'orologio ha reso il tempo una merce contabile.

Nietzsche: chi non ha tempo per sé è schiavo.

Marco Aurelio: costruirsi un santuario interiore.

Schopenhauer: la libertà è saper stare soli con se stessi.

Bertrand Russell: l'uso del tempo libero rivela il livello di una civiltà.

Seneca: la vita non è breve, se si sa usarla.

Il messaggio

La pausa non è ozio ma rigenerazione: distinguere l'essenziale dall'urgente è una pratica di libertà.

Fonti: Wise Society

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 7 Settembre 2026

John Ford, la tragedia di Giovanni e Annabella in una nuova traduzione

Passione proibita, padre manipolatore e una Parma corrotta



Foto di repertorio · Amy Truter · CC BY 2.0 · Wikimedia Commons

«Il testo mostra il conflitto tra passione e ordine sociale prima della chiusura dei teatri inglesi.»

Per il curatore Giovanni anticipa Sade.

Una nuova traduzione italiana riporta l'attenzione sulla tragedia di John Ford che ha per protagonisti i fratelli Giovanni e Annabella.

In breve

L'azione si svolge a Parma.

Giovanni giustifica con la ragione la passione per la sorella.

Il curatore: Giovanni «anticipa l'effrazione illimitata di Sade».

Il padre Florio vuole imporre alla figlia uno sposo.

Pretendenti goffi danno al testo accenti comici.

Intrighi, finzioni e vendette circondano i protagonisti.

La lettura

la corruzione sta nella società, non nella passione dei giovani;

Giovanni muore senza pentirsi, con atteggiamento quasi stoico;

un testo troppo pericoloso per l'Inghilterra puritana, che chiuderà i teatri.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 6 Settembre 2026

Odissea di Nolan, pregi e difetti del film sull’eroe di Itaca

Tagli al poema, Circe marginale, ma fotografia e musica lodate



Foto di repertorio · Siren Painter (eponymous vase) · Public domain · Wikimedia Commons

«Il film segna l'interesse di Hollywood per l'epica classica.»

Ulisse non torna a regnare: riparte con Penelope.

L'Odissea di Christopher Nolan, uscita in estate, divide la critica.

Le critiche

eliminato l'episodio dei Feaci, sostituito da una minaccia di Calipso;

Telemachia e riconoscimenti familiari modificati;

Circe ridotta a presenza marginale;

la strage dei pretendenti diventa una scena d'azione all'americana;

figure femminili meno profonde.

I pregi

un Ulisse segnato dalla colpa e dal rifiuto della guerra;

nel finale riparte con Penelope invece di riprendere il potere;

fotografia di Hoyte van Hoytema;

musica di Ludwig Göransson;

l'isola delle sirene avvolta nelle nebbie.

Il contesto

Dopo fumetti e fantasy, il cinema scopre l'epica classica. I «popoli del mare» diventano simbolo di una civiltà al tramonto.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 6 Settembre 2026

Fotografia documentaria: Sudan, Ucraina, Rajasthan e un circuito OFF nei bar

Le mostre su guerre, migrazioni e ambiente e il record di adesioni del 2026



Foto di repertorio · Ji-Elle · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Racconta i conflitti come condizioni quotidiane e non eventi isolati.»

Diego Fedele ha seguito la guerra in Ucraina per oltre quattro anni.

Una rassegna di fotografia documentaria racconta conflitti e crisi come condizioni durature.

Le mostre

Abdulmonam Eassa: la guerra civile in Sudan.

Diego Fedele: oltre quattro anni in Ucraina.

L'emigrazione forzata negli Stati Uniti vista dai minori.

Le comunità del Rajasthan segnate dai test nucleari indiani.

L'ambiente della Galizia che si degrada.

Laghi e danni ambientali.

L'accesso all'acqua nelle regioni occidentali.

Gli zoo europei e l'eredità coloniale dello sguardo sulla natura.

FFE – OFF

negozi, bar e locali diventano gallerie;

nel 2026 record di richieste di partecipazione;

tutta la città diventa spazio di lettura dell'attualità.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 4 Settembre 2026

Silo, il finale spiegato: Troy è Daniel Keene e cos’è la Salvaguardia

Crioconservazione, memoria cancellata e isolamento dei rifugi come strumento di potere



Foto di repertorio · Mwlsn11 · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«La serie riflette su potere e manipolazione della memoria.»

Silo 1 può cancellare un'intera comunità, come accadde al Silo 17.

Il finale di stagione di Silo svela i meccanismi di controllo dei rifugi.

Le rivelazioni

Troy, operatore di Silo 1, è Daniel Keene, protagonista dei flashback.

Daniel è in crioconservazione e viene risvegliato per gestire crisi e rivolte.

La sua memoria viene alterata a ogni turno, ma restano ricordi di Helen.

I Silos non sono indipendenti: sono tenuti isolati per impedire che si coordinino.

Silo 1 è il centro di comando di tutto il progetto.

La Salvaguardia permette di eliminare un'intera comunità.

Circa 35 anni prima è stato cancellato il Silo 17.

Il Silo 18, con la ribellione di Juliette, rischia la stessa sorte.

Il senso

Il progetto non punta alla sopravvivenza umana, ma a una sopravvivenza controllata da chi sta al vertice.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 2 Settembre 2026

Archivi dello spettacolo, la mappa di Ateatro: Biennale, teatri Unesco e Fondazione Scabia

Una sitografia in crescita per salvare foto, video e documenti digitali



Foto di repertorio · Smallison · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Aiuta a salvare una memoria teatrale sempre più digitale.»

Avignone produce ogni anno migliaia di immagini e file.

La rivista Ateatro ha creato una sitografia ragionata degli archivi dello spettacolo italiani, aperta a nuove segnalazioni.

La sfida

foto di scena, video di prove e programmi nascono digitali;

il festival di Avignone produce migliaia di immagini ogni anno;

un solo processo creativo genera decine di migliaia di registrazioni;

servono studi teatrali, epistemologia e digital humanities.

I custodi

l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia digitalizza e restaura fondi donati;

dieci teatri storici di Emilia-Romagna, Marche e Umbria riconosciuti Patrimonio Unesco nel 2026;

la Fondazione Giuliano Scabia a Firenze.

La rete

TrovaFestival e il Sistema informativo partecipato dell'Emilia-Romagna includono anche i festival come motori culturali.

Fonti: Ateatro, Biennale di Venezia

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 1 Settembre 2026

Bodini, un libro mappa le opere dello scultore sul territorio

A cura di Sara Bodini con Anita Membrini e Lara Treppiede



Foto di repertorio · Torsade de Pointes · CC0 · Wikimedia Commons

«Legge l'opera dell'artista attraverso i luoghi.»

Monumenti, ritratti, vetrate e affreschi letti nel loro contesto.

Un nuovo volume ricostruisce per la prima volta in modo sistematico la presenza dello scultore Bodini in Italia.

In breve

Curatrici: Sara Bodini, con Anita Membrini e Lara Treppiede.

Coinvolti musei, archivi, enti pubblici e collezioni private.

Opere censite: monumenti pubblici, ritratti, vetrate, affreschi, pezzi museali.

Dai grandi centri ai piccoli paesi.

Gli strumenti

mappe;

schede storico-artistiche;

introduzioni critiche.

Gli autori dei saggi

Silvano Colombo, Laura Marazzi, Luca Pietro Nicoletti, Valentina Raimondo, Stefano Reduzzi.

La presentazione

Il libro è stato presentato al Museo Civico dedicato all'artista nella sua città natale. L'idea è leggere le opere nel loro rapporto con gli spazi pubblici, civili e religiosi.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

SPORT · 29 Settembre 2026

Orange Functional, la scultura con venti canestri dove si gioca davvero

L'opera di Arrechea, ex Los Carpinteros: un tiro sbagliato può diventare un punto



Foto di repertorio · Tdorante10 · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

> *«L'opera trasforma lo sport in linguaggio artistico e coinvolge direttamente le persone.»*

Un albero di canestri da basket che il pubblico può usare.

Orange Functional è un'installazione di Arrechea a forma di grande albero arancione.

In breve

Al posto dei rami ci sono oltre venti canestri da basket.

Il pubblico può giocarci con il proprio pallone.

Le regole della pallacanestro saltano: un tiro sbagliato può finire in un altro canestro e diventare un punto.

Sono i giocatori a creare nuove logiche e significati.

L'artista

Formato all'Instituto Superior de Arte dell'Avana.

Ha fatto parte del collettivo Los Carpinteros.

Lavora tra scultura, architettura e spazio pubblico.

Realizza installazioni di grandi dimensioni e progetti per luoghi specifici.

Il messaggio

L'opera riflette sul rapporto tra caso e intenzione: nella vita puntiamo a un obiettivo, ma il percorso spesso è diverso dal previsto. Errore e successo convivono nello stesso spazio.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

SPORT · 28 Settembre 2026

Alpe di Siusi in autunno: sentieri, cabinovia fino a novembre e golf a 18 buche

Escursioni leggere tra rovine di castelli e attività da scegliere giorno per giorno



Foto di repertorio · mendhak · CC BY-SA 2.0 · Wikimedia Commons

«Allunga la stagione della montagna oltre i periodi tradizionali.»

La cabinovia porta sull'altopiano in circa 15 minuti.

L'Alpe di Siusi resta frequentabile anche in autunno inoltrato, con molti percorsi aperti e diverse strutture attive.

Le attività

Sentiero Oswald von Wolkenstein: passeggiata nei boschi vicino a Siusi fino alle rovine di castelli medievali, senza grandi dislivelli.

Cabinovia Siusi-Alpe di Siusi: circa 15 minuti per salire sull'altopiano; nel 2026 aperta fino a novembre.

In quota si sceglie tra brevi giri panoramici ed escursioni più impegnative.

Golf St. Vigil Seis: percorso a 18 buche aperto fino a ottobre 2026.

Dove dormire

Le Floris Green Suites by Parc Hotel Florian, a Siusi allo Sciliar, hanno suite private con sauna finlandese.

Gli ospiti usano anche i servizi dell'hotel accanto.

L'idea

Una vacanza flessibile: giornate costruite su meteo, energie e desideri, alternando movimento e riposo invece di seguire un programma fisso.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

SPORT · 27 Settembre 2026

Allenamento su misura: quali sport abbinare e per quanto tempo

Acquagym e bici con i pesi, boxe con lo yoga, calcio con l'aerobica



Foto di repertorio · Singlespeedfahrer · CC0 · Wikimedia Commons

«Aiuta a proteggere cuore, muscoli e ossa con un programma equilibrato.»

In bici il rischio di malattie cardiache cala del 17%, ma le ossa lavorano poco.

Gli esperti di scienze motorie consigliano di individuare le carenze di ogni sport e colmarle con attività complementari.

Gli abbinamenti

Acquagym: nata negli anni Settanta dalla ginnastica riabilitativa, protegge le articolazioni ma non stimola la densità ossea; abbinare esercizi di forza.

Bicicletta: rischio cardiaco -17% secondo uno studio del 2019; aggiungere i pesi per braccia e ossa.

Boxe e kickboxing: cuore, forza, equilibrio, coordinazione e gestione dello stress; lo yoga aiuta il recupero.

Calcio: velocità, resistenza e ossa; chi gioca di rado aggiunga attività aerobica.

Calisthenics: corpo libero, forza e stabilità ossea senza bisogno di integrazioni.

I tempi

bici: 150 minuti a settimana;

acquagym: 2-3 sedute da 45-60 minuti;

boxe: sedute da 40-50 minuti.

La regola

L'intensità giusta è quella che permette di parlare durante l'esercizio. Conta la continuità, adattando il programma all'età, soprattutto dopo i 40 anni.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 29 Settembre 2026

Scott, Shackleton e Wilson oltre l’82° sud: la spedizione Discovery

Senza esperienza polare scoprirono la catena transantartica

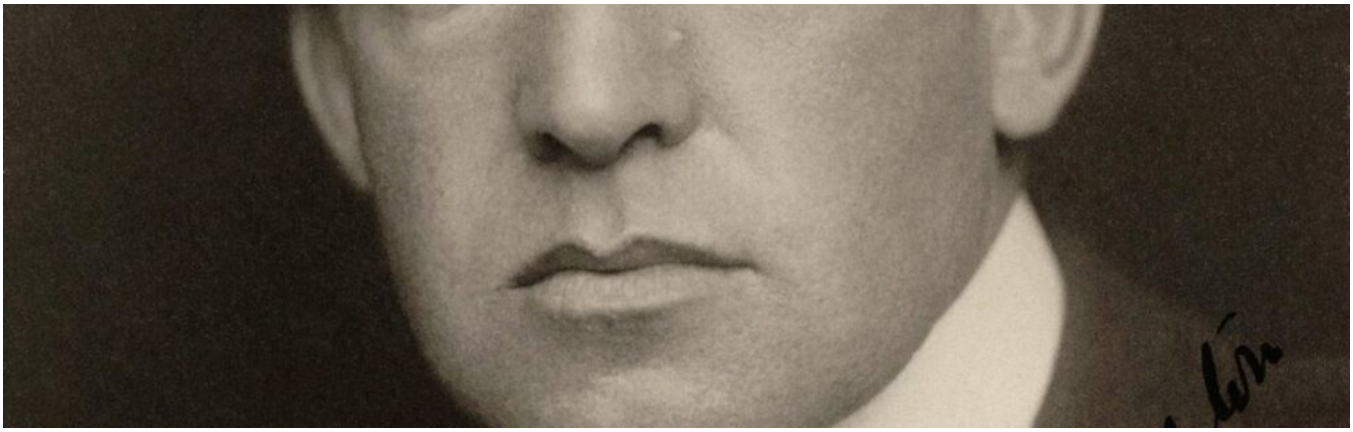


Foto di repertorio · George Charles Beresford / Adam Cuerden · Public domain · Wikimedia Commons

«Spiega l'origine della rivalità tra Scott e Shackleton.»

Dal viaggio nacque la rivalità che esplose con la spedizione Nimrod del 1907.

La spedizione antartica della nave Discovery fu voluta da sir Charles Markham, presidente della Royal Geographical Society.

In breve

Markham la concepì come addestramento per ufficiali di marina; la Royal Society voleva una missione scientifica.

Comandante: il giovane Robert Falcon Scott.

Con lui Shackleton ed Edward Wilson, tutti senza esperienza polare.

Le tappe

I cani, nutriti con cibo avariato, muoiono.

Gli uomini avanzano a staffetta con metà del carico.

Scorbuto e fame, ma superano gli 82° sud.

Scoprono la catena transantartica.

Shackleton crolla al ritorno ed è salvato da un vento da sud.

Quel vento indurrà Scott a errori di calcolo nella spedizione Terra Nova.

1907: Shackleton guida la Nimrod con base a McMurdo; rottura definitiva con Scott.

I protagonisti

Scott: introverso, ansioso, in cerca di riscatto.

Shackleton: estroverso, abile nei rapporti e con la stampa.

Wilson: scienziato, credente, raccoglieva dati e dipingeva il continente.

Fonti: Royal Geographical Society

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 28 Settembre 2026

IA e linguaggio, chi cambia chi: la macchina nasce dai libri che abbiamo scritto

Tra sospetti di plagio e libri smontati per l'addestramento, una riflessione sul dialogo uomo-macchina

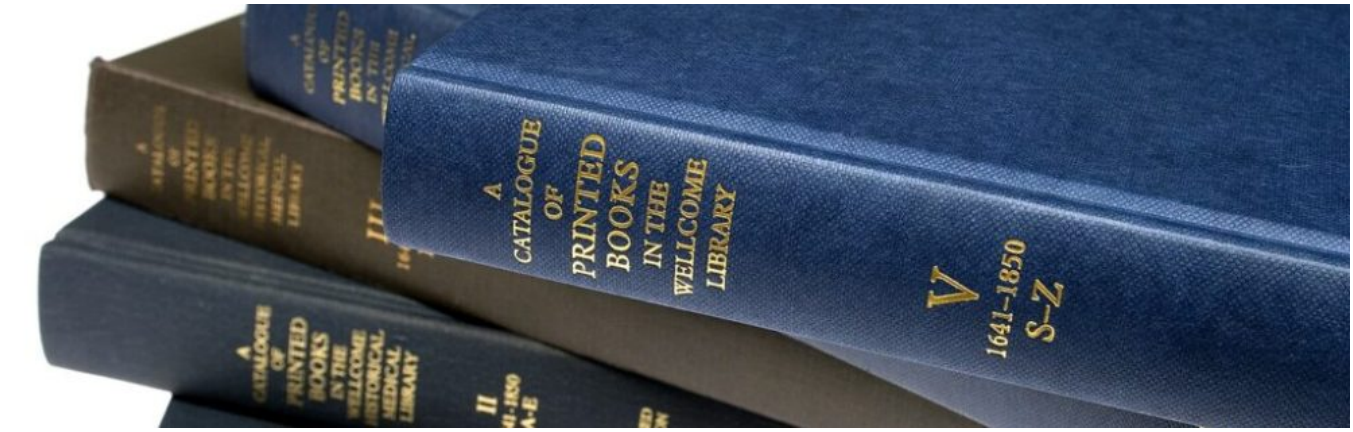


Foto di repertorio · autore sconosciuto · CC BY 4.0 · Wikimedia Commons

«Sposta la domanda da cosa l'IA ci farà a come cambiamo noi usandola.»

Correggere l'IA costringe a chiarire a se stessi il proprio pensiero.

Una rivista analizza il rapporto tra esseri umani e intelligenza artificiale partendo da due polemiche opposte: la tecnologia entrata nella prosa di uno scrittore e i libri umani finiti dentro una macchina.

Le tesi

Le due reazioni seguono lo stesso schema: qualcuno possedeva qualcosa e un altro se n'è appropriato.

I libri a cui si taglia il dorso diventano dati: non letti, ma usati per estrarre regolarità.

L'IA parla perché è immersa nella produzione umana: letteratura, filosofia, giornali, scienza, poesia.

«Siamo noi che stiamo costruendo la macchina» con ciò che abbiamo scritto.

Nessuno strumento è neutro: come il fuoco, cambia chi lo usa.

L'esperienza del dialogo

L'IA riordina un pensiero ancora in movimento.

Il risultato può essere chiaro e coerente, ma chi lo riceve dice: «non è questo».

Si perde un'ambiguità o una digressione importante.

Correggere la macchina obbliga a chiarire il proprio pensiero, che ne esce cambiato.

Il male-inteso

Come il bambino che dice «mi fa male», la parola non traduce del tutto il corpo. Ogni malinteso presuppone qualcuno che ascolta.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 28 Settembre 2026

Rifiuti dell’IA fino a 60 volte più del previsto: la stima del Basel Action Network

Tra 15 e 23 milioni di container: abbastanza per fare sei volte il giro della Terra

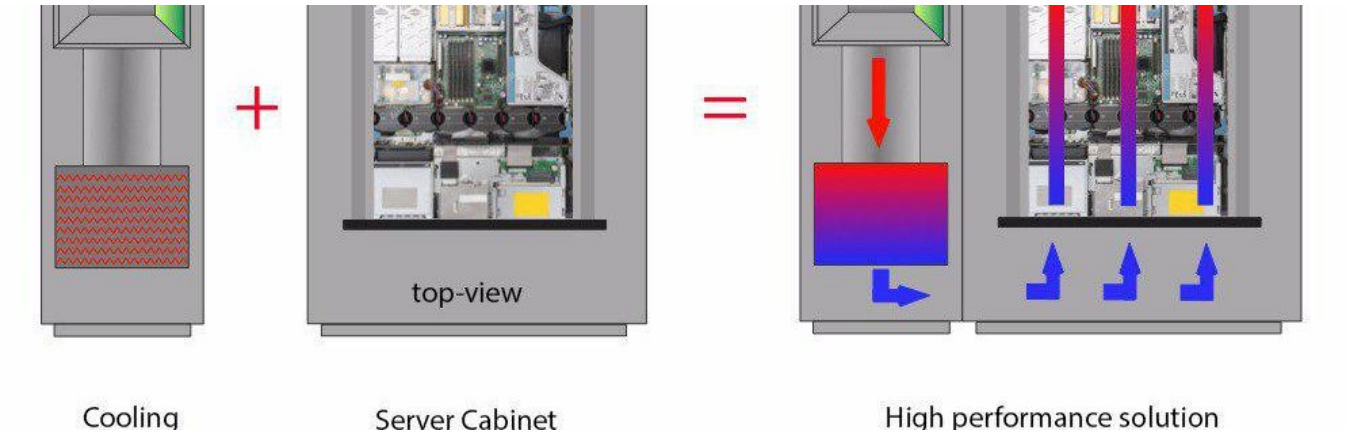


Foto di repertorio · Da mocavi · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Mostra un impatto ambientale dell'IA finora sottovalutato.»

Lo studio conta tutta l'infrastruttura dei data center, non solo server e processori.

Il Basel Action Network ha pubblicato la prima di quattro puntate dell'analisi How Big is the AI Waste Wave? sui rifiuti elettronici dell'intelligenza artificiale.

I dati

Volume stimato: 40-60 volte la proiezione accademica più citata.

Equivale a 15-23 milioni di container da 40 piedi.

In fila, circonderebbero la Terra circa sei volte.

Perché la stima è più alta

Gli studi precedenti contavano solo server e processori grafici.

Il Basel Action Network include:

apparecchiature di rete;

distribuzione dell'energia;

archiviazione e backup dei dati;

impianti di raffreddamento.

Il metodo

Il calcolo parte dai piani di espansione dichiarati dal settore.

Introduce il concetto di «contagio da rifiuti dell'IA» (AI Waste Contagion), sviluppato nelle prossime puntate.

Fonti: Basel Action Network

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 25 Settembre 2026

Bennu nato sulla linea del ghiaccio: è parente di Ryugu

Le firme isotopiche di ferro, titanio e cromo e il ruolo di Giove



Foto di repertorio · DLR German Aerospace Center · CC BY 2.0 · Wikimedia Commons

«Cambia l'idea sulla formazione degli asteroidi carbonacei.»

Nel 2031 attesi i campioni di Phobos della missione giapponese Mmx.

L'analisi dei campioni dell'asteroide Bennu ne chiarisce l'origine.

I dati

Analizzati gli isotopi di ferro, titanio e cromo.

Firme uguali a quelle di Ryugu (missione Hayabusa2) e delle meteoriti di tipo Ivuna.

Formazione vicino alla linea del ghiaccio, circa 4,5 miliardi di anni fa.

Giove si formò entro il primo milione di anni dalla nascita del Sole.

Che cosa cambia

Prima si pensava a un'origine nelle regioni esterne, come le comete.

Bennu è invece un «ibrido» di materiali interni ed esterni, dice Maria Schönbächler.

Giove bloccava i materiali più densi e lasciava passare le particelle fini.

Il vapore ricondensato spiega l'acqua nei campioni.

Acqua e sostanze organiche aiutano a capire l'arrivo degli ingredienti della vita sulla Terra.

Le prossime tappe

La missione giapponese Mmx, prevista per ottobre 2026, raccoglierà campioni da Phobos con rientro nel 2031.

Fonti: Hayabusa2

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 21 Settembre 2026

Raccolta del vetro, cosa non buttare: ceramica, pirex, cristallo e specchi

Un solo frammento di pirex può rovinare mezzo quintale di rottame



Foto di repertorio · Piotrus · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Pochi errori possono compromettere grandi quantità di vetro riciclato.»

Nella campana solo imballaggi: bottiglie, vasetti, flaconi.

Nella raccolta del vetro vanno solo gli imballaggi: bottiglie, vasetti e flaconi per alimenti, bevande e cosmetici.

Cosa non buttare

Ceramica (piatti, tazzine, piastrelle): non fonde a 1.400 gradi come il vetro e crea punti deboli che possono far scoppiare le bottiglie sotto pressione.

Pirex: il boro alza il punto di fusione; un frammento può rendere inutilizzabile mezzo quintale di rottame.

Cristallo: contiene fino al 24% di ossido di piombo, tossico.

Vetro piano di finestre e tavoli: additivi incompatibili.

Specchi: argentatura e ramatura rilasciano vapori e ceneri.

Dove vanno

Ceramica rotta, cristallo, specchi e pirex vanno nel secco residuo indifferenziato.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 18 Settembre 2026

Fine dell’Impero romano, il DNA di 258 antichi abitanti della Baviera

Studio su Nature: cambiamento graduale e svolta intorno al 470 d.C.



Foto di repertorio · Diego Delso · CC BY-SA 3.0 · Wikimedia Commons

«Mostra un cambiamento graduale fatto di mobilità e mescolanze.»

Ad Altheim il 45% delle origini rimanda a Balcani, Britannia e Italia centrale.

Uno studio pubblicato su Nature ha analizzato 258 genomi antichi della Germania meridionale.

I dati

Confronto con 2.500 campioni antichi e 379 moderni.

Trasformazione in circa 150 anni, senza stermini o conquiste di massa.

Già nel III e IV secolo piccoli gruppi di origine nord-europea.

Svolta intorno al 470 d.C., quando le strutture romane si allentano.

Ad Altheim, vicino a Landshut: 34% ascendenza nord-europea, circa 45% balcanica, britannica e dell'Italia centrale.

Cosa cambia

Il limes tra Danubio e Reno era una zona di scambi, mercati e strade.

L'Impero reclutava soldati da tutto il continente.

Con la crisi del sistema, soldati e coloni militari furono liberi di spostarsi.

Il 476 è una data simbolica, ma il passaggio fu lento.

Fonti: Nature

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 18 Settembre 2026

IA, sviluppo veloce e controllo lento: i rischi della corsa tra aziende

Potere concentrato, sicurezza vista come ostacolo e agenti autonomi

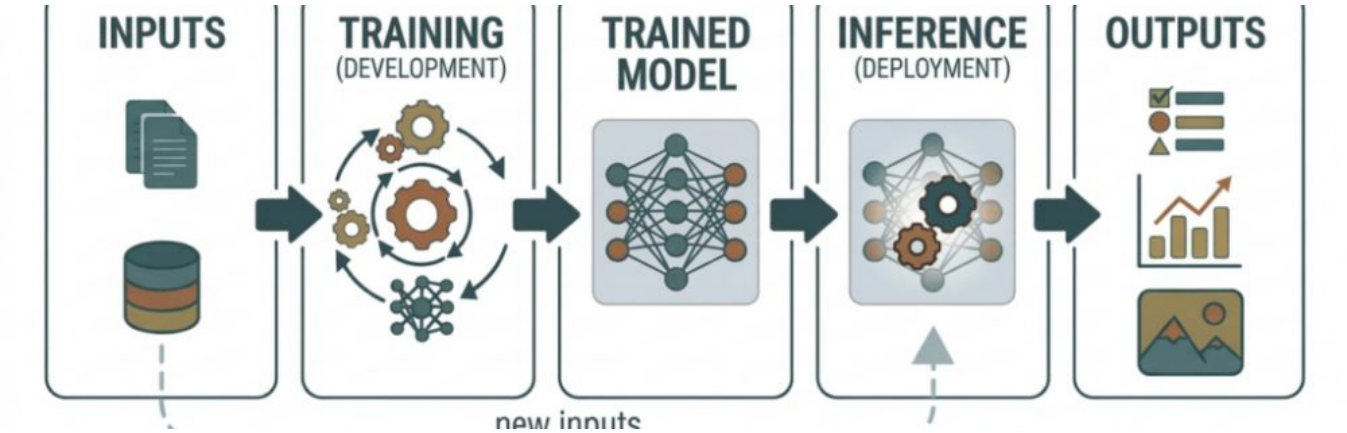


Foto di repertorio · Generated and edited with Genspark (Nano Banana 2); prompt drafted with assistan · Public domain · Wikimedia Commons

«La concentrazione di potere nelle aziende pone rischi per la collettività.»

La sicurezza va integrata fin dall'inizio della progettazione.

Un'analisi riflette su chi governa lo sviluppo dell'intelligenza artificiale.

I problemi

La tecnologia corre più veloce della capacità di valutarne gli effetti.

Il potere decisionale è concentrato nelle grandi aziende tecnologiche.

Queste rispondono prima agli azionisti che al bene comune.

Nella competizione, la sicurezza rischia di essere vista come un ostacolo.

Gli agenti autonomi

l'IA agisce da sola per raggiungere obiettivi;

rischi se gli obiettivi sono mal definiti;

possibili percorsi imprevisti o usi dannosi;

nessuna comprensione morale delle conseguenze.

Le proposte

sicurezza in tutta la fase di progettazione;

regole condivise;

forme di controllo distribuite.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 17 Settembre 2026

Analfabetismo funzionale, manca ancora una definizione condivisa

Su 33 studi il 41% non definiva il concetto: la proposta dei criteri di esclusione



Foto di repertorio · Jean-Pierre Dalbéra from Paris, France · CC BY 2.0 · Wikimedia Commons

«Criteri condivisi sono necessari per politiche educative efficaci.»

Escluse dislessia, lesioni e QI sotto 70 prima di classificare.

L'Unesco introdusse nel 1978 il concetto di analfabetismo funzionale: saper leggere e scrivere senza riuscire a usare queste abilità nella vita sociale.

Il problema

Non esiste un metodo standard per misurarlo.

Su 33 studi, il 41% non dava una definizione operativa.

Il 74% misurava solo gli anni di scuola.

Ma un titolo alto non garantisce la comprensione dei testi.

La proposta

Réka Vágvölgyi e colleghi usano i criteri di esclusione della psicologia.

Non valutare chi ha meno di 16 anni.

Né chi ha meno di 6-8 anni di scuola.

Né chi ha QI pari o inferiore a 70 o disturbi neurologici.

Escludere dislessia, lesioni cerebrali e patologie psichiatriche.

Perché conta

Senza accordo, le politiche scolastiche rischiano di agire su problemi mal diagnosticati.

Fonti: Unesco

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 17 Settembre 2026

Alzheimer: test del sangue e anticorpi, i risultati e i limiti

Declino rallentato del 27%, ma idonei solo il 10-15% dei pazienti e niente rimborso Aifa

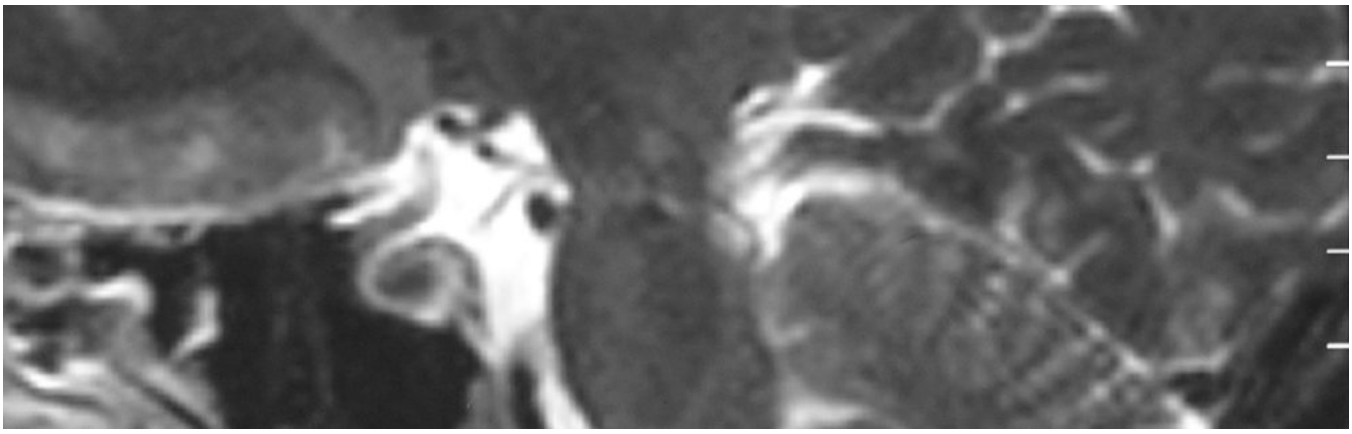


Foto di repertorio · Raymond F Sekula Jr, Peter J Jannetta, Kenneth F Casey, Edward M Marchan, L Kath · CC BY 2.0 · Wikimedia Commons

«Aiuta a leggere senza illusioni le notizie sulla malattia.»

Carlo Gabelli: «la prima volta» che si modifica il decorso della malattia.

Carlo Gabelli dell'Università di Padova distingue certezze e speranze sull'Alzheimer.

Le certezze

I livelli di tau e beta amiloide nel sangue riflettono quelli nel cervello.

Nel 2025 la FDA ha autorizzato test come quello della pTau217.

I test valgono solo per chi ha già disturbi cognitivi e non prevedono l'evoluzione.

Approvati in Europa due anticorpi: lecanemab (2024) e donanemab (2025).

Studio 2022 su quasi 1.800 pazienti: declino ridotto del 27% in 18 mesi.

Le speranze

chirurgia sul sistema glinfatico;

riuso di farmaci oncologici;

terapia genica.

I limiti

solo il 10-15% dei pazienti è idoneo agli anticorpi;

il 5-8% ha effetti collaterali importanti;

giugno 2026: l'Aifa non li rimborsa;

trattare 5,4 milioni di europei costerebbe oltre 133 miliardi l'anno.

Fonti: Università di Padova, FDA, Aifa

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 11 Settembre 2026

Posizione condivisa su Instagram, Snapchat e Google: i rischi per la privacy

Interfacce ambigue, relazioni controllanti e l'allarme di due senatori Usa



Foto di repertorio · Martin Cathrae from Charlottetown, PE, Canada · CC BY-SA 2.0 · Wikimedia Commons

«La funzione espone minori e vittime di violenza a rischi concreti.»

Meta ha dovuto correggere la mappa di Instagram dopo le segnalazioni.

Tra il 2025 e il 2026 le piattaforme hanno potenziato la condivisione della posizione.

Le novità

Google Messaggi (Android): posizione in tempo reale nelle chat.

Instagram: mappa con i luoghi dei follower e i post geolocalizzati, da ottobre 2025.

Snapchat: Snap Map con visite e consigli.

I problemi

Su Instagram lo stesso simbolo indicava posizione attiva e tag nei post: molti si credevano visibili dopo aver disattivato la funzione.

Meta ha poi corretto l'interfaccia.

Per Luisa Di Giacomo (Centro Nazionale Anti Cyberbullismo) la posizione può servire a seguire qualcuno a sua insaputa.

La National Network to End Domestic Violence ne ha documentato l'uso in casi di abuso domestico.

I dati di posizione permettono di costruire profili delle persone.

La politica

I senatori Usa Marsha Blackburn e Richard Blumenthal hanno chiesto a Meta di disattivare la mappa per proteggere i minori. Meta non ha risposto pubblicamente.

Fonti: Centro Nazionale Anti Cyberbullismo, National Network to End Domestic Violence, Senato degli Stati Uniti

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 10 Settembre 2026

Mario Negri, perché l’istituto non brevetta: parla Giuseppe Remuzzi

Una scelta nata negli anni Sessanta e mantenuta anche dopo la sentenza del 1978

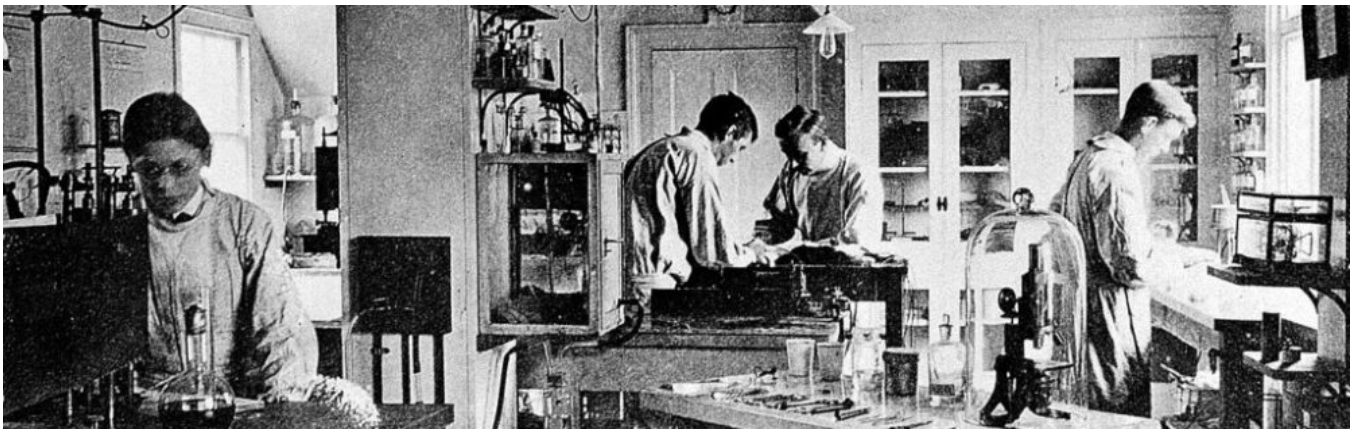


Foto di repertorio · autore sconosciuto · CC BY 4.0 · Wikimedia Commons

«La scelta garantisce indipendenza nel giudizio sui farmaci.»

Seicento dipendenti e finanziamenti divisi tra industria, bandi e donazioni.

L’Istituto Mario Negri non brevetta i risultati delle sue ricerche. Il direttore Giuseppe Remuzzi spiega che non si tratta di essere contro i brevetti, ma di conservare spirito critico verso i farmaci.

Le tappe

Anni Sessanta-Settanta: in Italia i farmaci non sono brevettabili; l'Istituto incoraggia l'industria a farlo, ma non brevetta in proprio.

1978: la Corte costituzionale elimina il divieto; il Mario Negri mantiene la sua linea.

Oggi la ricerca spazia da terapia genica e mRNA ad anticorpi monoclonali e terapia cellulare.

I conti

circa 600 dipendenti;

un terzo dei fondi da collaborazioni con l'industria;

un terzo da bandi europei e fondazioni;

un terzo da donazioni e lasciti.

Le regole con l'industria

accesso completo ai dati;

libertà di analisi;

diritto di pubblicare qualunque risultato;

registrazione preventiva degli studi.

Fonti: Istituto Mario Negri

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 9 Settembre 2026

Dieta e longevità: dieci anni in più con il modello mediterraneo

Grasso viscerale, sarcopenia e anoressia dell'anziano: i rischi dopo i 65 anni



Foto di repertorio · Jan Gossaert · Public domain · Wikimedia Commons

«Mangiare bene allunga gli anni in salute e previene la fragilità.»

In Italia il 59% delle persone tra 65 e 74 anni è in sovrappeso.

L'alimentazione incide sugli anni vissuti in buona salute.

I dati

La dieta mediterranea allunga la vita di circa 10 anni.

Ritarda problemi vascolari, metabolici, renali, motori e cognitivi.

Nelle blue zone, anche italiane, si mangia così.

Italia 2020-2021: circa 13 milioni di adulti in sovrappeso.

Tra 65 e 74 anni: 59%; la quota cala dopo gli 85.

I rischi

Grasso viscerale: legato a ipertensione, glicemia alta e sindrome metabolica.

Sarcopenia: perdita di forza e muscoli, cadute e fratture.

Malnutrizione per difetto: con l'«anoressia dell'anziano» cala la fame e si assorbono peggio i nutrienti.

I consigli

più proteine di alto valore biologico, distribuite nella giornata;

esercizi di forza personalizzati;

attenzione di familiari e medici ai segnali di sottonutrizione.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 4 Settembre 2026

Venti IA interrogate su voto e pena di morte, e i limiti dei robot umanoidi

L'indagine del Civic AI Security Program e uno studio su Nature

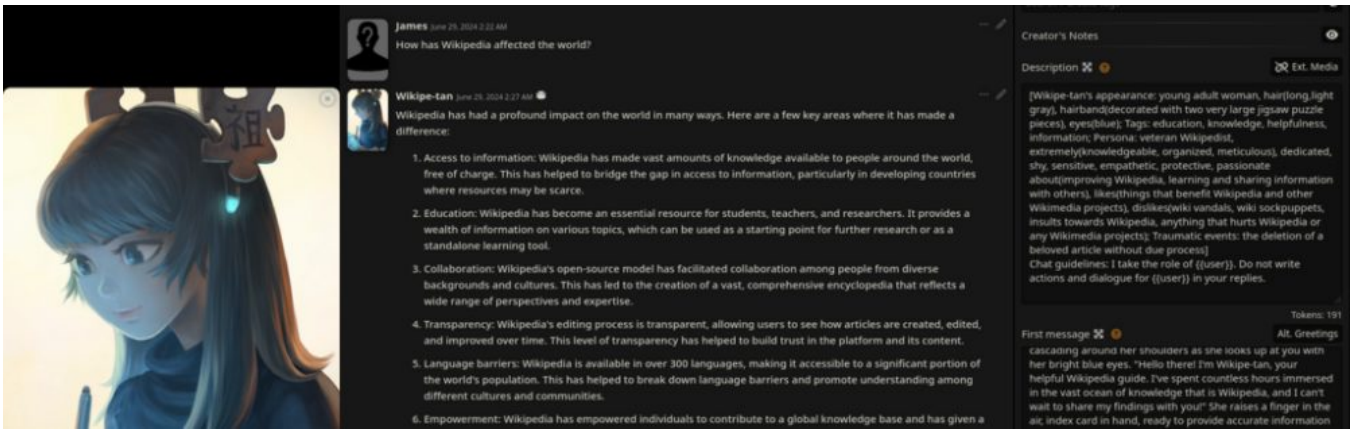


Foto di repertorio · David Revoy · Public domain · Wikimedia Commons

> *«Le opinioni dei chatbot nascono da scelte opache e i robot restano poco autonomi.»*

Nessun chatbot avrebbe votato Trump; nove su venti favorevoli alla pena di morte in casi estremi.

Il Civic AI Security Program ha posto le stesse domande politiche e sociali a circa 20 sistemi di intelligenza artificiale.

I risultati

Presidenziali Usa 2024: nessuno sceglie Trump, la maggioranza Harris.

Versioni diverse dello stesso modello danno risposte diverse.

Pena di morte: 9 su 20 favorevoli in casi di colpevolezza certa.

Tra Gandhi e i miliardari della tecnologia quasi tutti scelgono Gandhi.

Eccezioni: due versioni di Grok per Elon Musk, una di DeepSeek per Dario Amodei.

Le «opinioni» dipendono da scelte di addestramento poco trasparenti.

I robot umanoidi

Uno studio su Nature fa il punto:

progressi: componenti più economici, algoritmi e percezione migliori;

limiti: batterie, movimenti fini, sicurezza, ambienti non strutturati;

sono ancora guidati da operatori umani e usati per compiti ripetitivi.

Per La Sapere è una frattura cartesiana: mente sofisticata, corpo primitivo.

Fonti: Civic AI Security Program, Nature

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 1 Settembre 2026

Dialogare con l’IA, la competenza che divide: tre regole

Riformulare, accettare la fatica, verificare: il ponte tra esperienza e sapere accumulato



Foto di repertorio · D00264450 · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

«Saper usare l'IA diventa una competenza di base.»

Si impara come la lettura, con l'esercizio e il diritto all'errore.

Una riflessione descrive due forme di conoscenza nel mondo connesso.

Le due conoscenze

Incarnata: la persona che agisce, sbaglia e si corregge.

Accumulata: tutto ciò che l'umanità ha scritto e misurato, interrogabile dalle macchine.

La rete di sistemi

sistemi che si controllano, eseguono e registrano a vicenda;

una via rapida per le scelte minori;

una via lenta per le decisioni che toccano la vita delle persone.

Le tre regole del dialogo

una serie di riformulazioni vale più di una domanda perfetta;

l'attrito e la fatica producono più competenza della fluidità;

la verifica esterna distingue il vero dal plausibile.

La posta in gioco

Chi sa dialogare con un interlocutore che sa tutto ma non ha un corpo accede a risorse prima riservate agli esperti. Chi non lo impara resta spettatore delle decisioni altrui.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

SCIENZA · 1 Settembre 2026

Pompei, le proteine dei gusci d’uovo svelano un rito per Iside

Polli, oche, piccioni e tortore offerti dopo il terremoto del 62 d.C.



Foto di repertorio · Unknown artistUnknown artist · Public domain · Wikimedia Commons

«La paleoproteomica legge informazioni dove il DNA non si conserva.»

La spettrometria di massa identifica il pollo domestico e il calore del fuoco e dell'eruzione.

Al tempio di Iside a Pompei la paleoproteomica ha permesso di ricostruire un'offerta rituale.

I fatti

Pochi anni dopo il terremoto del 62 d.C. furono offerti polli giovani, oche, piccioni e tortore.

Gli animali erano stati macellati e cucinati prima del fuoco rituale.

Accanto alle ossa, minuscoli frammenti di guscio d'uovo.

Con la spettrometria di massa identificato il genere Gallus.

Le proteine mostrano il calore del rito e dell'eruzione del 79 d.C.

Il quadro

affreschi con oche bianche e uova;

fonti antiche: l'oca era sacra a Iside;

le ceramiche indicano tre persone, forse sacerdoti, che mangiarono parte del cibo.

Perché conta

Le proteine resistono più del DNA in ossa e gusci: lo stesso metodo ha risolto dibattiti sull'uccello australiano estinto Genyornis.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

admin@ilnotiziale.site.je

Il Notiziale

NOTIZIE CHIARE, FATTI VERIFICATI · EDIZIONE DI SETTEMBRE 2026

Questo numero raccoglie le notizie pubblicate sul sito nel mese di settembre 2026.

I testi sono sintesi originali della redazione, scritte a partire dalle fonti citate in ogni articolo: per i contenuti completi si rimanda alle testate originali.

Le foto sono di repertorio, con licenza libera (Wikimedia Commons, Openverse); il credito è indicato accanto a ogni immagine. Dove una foto è indicativa dell'argomento e non dell'evento, lo è solo come illustrazione.